

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 21 del 24-05-2023

Supplemento n. 110

mercoledì, 24 maggio 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
CONCORSI	3
REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane DECRETO 15 maggio 2023, n. 10059 - certificato il 18 maggio 2023 Indizione concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 31 unità di personale - Area degli Istruttori, profilo professionale "Istruttore amministrativo".	4
DECRETO 15 maggio 2023, n. 10093 - certificato il 18 maggio 2023 Indizione concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 unità di personale - Area degli Istruttori, profilo professionale "Istruttore servizi direzionali", profilo di ruolo "Istruttore mobilità e autonomia disabili".	25
DECRETO 15 maggio 2023, n. 10094 - certificato il 18 maggio 2023 Indizione concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale - Area degli Istruttori, profilo professionale "Istruttore programmazione", profilo di ruolo "Istruttore programmazione e valutazione - ambito agroforestale".	47
DECRETO 17 maggio 2023, n. 10132 - certificato il 18 maggio 2023 Indizione concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 11 unità di personale - Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, profilo professionale "Funzionario tecnico-professionale".	68

CONCORSI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI
DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Responsabile di settore Simona VOLTERRANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8600 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 10059 - Data adozione: 15/05/2023

Oggetto: Indizione concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 31 unità di personale - Area degli Istruttori, profilo professionale "Istruttore amministrativo".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/05/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD010987

LA DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamata in particolare la Sezione II, recante “Accesso”, nonché il Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R “Regolamento di attuazione della l.r. n. 1/2009”;

VISTA E RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 299 del 27 marzo 2023 con la quale, ai sensi dell’articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge n. 113/2021, si approva il Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale per l’anno 2023 (PIAO 2023), in particolare la sottosezione 4.3 “Piano triennale dei Fabbisogni di personale (2023-2025)” della sezione “Organizzazione e capitale umano”;

PRESO ATTO dell’esigenza - come evidenziato nella sopra richiamata DGR n. 299/2023 - di assicurare un ricambio generazionale nei ruoli organici regionali, disponendo di personale con competenze innovative, consolidate e di recente formazione, attraverso forme di reclutamento da procedure concorsuali pubbliche dirette alla copertura di posti della programmazione dei fabbisogni del triennio 2023-2025, relative all’area professionale “giuridico-amministrativa/economico-finanziaria” dell’Area degli Istruttori;

PRESO ATTO del decreto del Direttore della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro n. 8447 del 28 aprile 2023 relativo alla determinazione del fabbisogno di personale per l’anno 2023, ai sensi dell’art. 23 della l.r. n. 1/2009, il quale prevede, in coerenza con gli indirizzi della DGR n. 299/2023, l’indizione di specifico concorso per il reclutamento di professionalità di area “giuridico-amministrativa/economico-finanziaria” dell’Area degli Istruttori;

VISTO il decreto dirigenziale n. 6020 del 27 marzo 2023 con il quale è stato approvato il “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali” del personale non dirigente del ruolo organico della Giunta regionale, come modificato in considerazione delle innovazioni in materia di ordinamento professionale introdotte dalle disposizioni del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, decorrenti dal 1° aprile 2023;

DATO ATTO che, sulla base del suddetto “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali” della Giunta regionale, la famiglia professionale “Amministrativa” ed in particolare il profilo professionale “Istruttore amministrativo”, sono quelli che maggiormente rispondono alla professionalità da reclutare;

RITENUTO pertanto di bandire un concorso pubblico per esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 31 unità di personale con inquadramento giuridico ed economico nell’Area degli Istruttori, profilo professionale “Istruttore amministrativo”;

VISTA la “Convenzione tra Regione Toscana e l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (A.R.T.I.), ai sensi dell’art.11 L. 68/99” (allegato A del decreto n. 15459 del 01/08/2022), nonché la comunicazione relativa al Prospetto Informativo Aziendale (PIA) di Regione Toscana (prot. n. 0205542 del 03/05/2023);

RITENUTO pertanto, in attuazione della normativa vigente in tema di riserve obbligatorie, di riservare esclusivamente all’atto della formulazione della graduatoria di merito, nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti messi a bando, una parte degli stessi ai soggetti che risultano in possesso dei requisiti previsti dalla legge, così come segue:

1) n. 13 posti riservati agli appartenenti alle categorie protette di cui all’art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. Ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 7, comma 2, della L. 68/1999 e dell’art. 10, co. 3, lett. a) del d.p.g.r. 33/R/2010, hanno titolo a fruire della riserva i candidati idonei

regolarmente iscritti negli elenchi previsti dall'art. 8 della citata L. 68/1999, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

2) n. 2 posti riservati agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, co. 2, L. 68/1999, ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. b) del d.p.g.r. 33/R/2010.

Nel caso di mancata copertura totale o parziale delle riserve di cui ai suddetti punti 1) e 2), sul totale dei posti messi a concorso si applica in subordine la riserva per i volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, fino ad un massimo di n. 9 posti, di cui agli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010, ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. c) del d.p.g.r. 33/R/2010. Qualora le riserve di cui ai suddetti punti 1) e 2) vengano coperte totalmente o parzialmente, la riserva destinata ai militari volontari congedati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 si applicherà nel caso di eventuale scorrimento della graduatoria;

RITENUTO altresì opportuno prevedere che al momento dell'inquadramento i candidati vincitori potranno essere sottoposti ad un percorso di assessment center, non a carattere selettivo, utile ad individuare l'ottimale collocazione organizzativa in relazione al complesso delle capacità e delle competenze possedute dagli stessi ed eventualmente essere inseriti in uno specifico percorso formativo per facilitarne l'inserimento lavorativo;

DATO ATTO che sono state attivate le procedure di mobilità obbligatoria di cui all'articolo 34 bis, del Decreto Legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165, attualmente in corso di svolgimento, e che pertanto il numero dei posti messi a concorso è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, delle stesse;

VISTO l'art. 3, comma 8 della Legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14 ter del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale dispone che "al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001" e ritenuto pertanto di non dover effettuare le procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n.165/2001;

VISTO l'articolo 35-ter "Portale unico del reclutamento" del D.Lgs. n. 165/2001, nonché il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 settembre 2022 adottato previa intesa in Conferenza unificata del 14 settembre 2022 e relativo alle modalità di utilizzo del portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali (DM n. 2812 del 9/11/2022), il quale prevede che, in fase di prima applicazione, non oltre sei mesi dall'entrata in vigore del richiamato decreto, e comunque non oltre il 31 maggio 2023, le Regioni e gli enti locali possono continuare ad utilizzare anche i propri portali eventualmente già in uso;

RITENUTO opportuno procedere all'utilizzo della procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs. 82/2005 e al DPR 445/2000, nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al D.D. 4435/2019;

DATO ATTO che la procedura di presentazione delle domande on-line prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere all'indizione del concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 31 unità di personale – Area degli Istruttori, profilo professionale “Istruttore amministrativo”;

2. di riservare parte dei posti messi a concorso, così come segue:

1) n. 13 posti riservati agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7, comma 2, della L. 68/1999 e dell'art. 10, co. 3, lett. a) del d.p.g.r. 33/R/2010, hanno titolo a fruire della riserva i candidati idonei regolarmente iscritti negli elenchi previsti dall'art. 8 della citata L. 68/1999, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

2) n. 2 posti riservati agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, co. 2, L. 68/1999, ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. b) del d.p.g.r. 33/R/2010.

Nel caso di mancata copertura totale o parziale delle riserve di cui ai suddetti punti 1) e 2), sul totale dei posti messi a concorso si applica in subordine la riserva per i volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, fino ad un massimo di n. 9 posti, di cui agli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010, ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. c) del d.p.g.r. 33/R/2010. Qualora le riserve di cui ai suddetti punti 1) e 2) vengano coperte totalmente o parzialmente, la riserva destinata ai militari volontari congedati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 si applicherà nel caso di eventuale scorrimento della graduatoria;

3. di dare atto che sono state attivate le procedure di mobilità obbligatoria di cui all'articolo 34 bis, del Decreto Legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165, attualmente in corso di svolgimento, e che pertanto il numero dei posti messi a concorso è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, delle stesse;

4. di non effettuare le procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n.165/2001;

5. di approvare il bando di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente decreto;

6. di utilizzare la procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs. 82/2005 e al DPR 445/2000, nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al DD 4435/2019, che consente una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Bando di concorso Istruttore amministrativo*
fb2796def6ea03f98fb8cd163d37946d036c932ae58f402291bb0ce27b10a8cc

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

ALLEGATO A)

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 31 UNITA' DI PERSONALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI, PROFILO PROFESSIONALE “ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO”.**ARTICOLO 1***Oggetto del concorso e procedura concorsuale*

La Regione Toscana indice un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 31 unità di personale – Area degli Istruttori, profilo professionale “Istruttore amministrativo”.

L'Istruttore amministrativo, come indicato nel modello delle competenze e del sistema dei profili professionali della Regione Toscana, svolge attività riconducibili allo scopo organizzativo di seguito riportato:

- contribuisce alla realizzazione dei processi di amministrazione, verifica e controllo amministrativo delle iniziative derivanti dalle funzioni regionali.

Le attività e funzioni riconducibili al suddetto profilo professionale messo a concorso sono riferibili in modo particolare alle seguenti aree di responsabilità:

- cura la preparazione della documentazione e la gestione degli adempimenti amministrativi e/o contabili per l'attuazione di piani e/o programmi connessi all'erogazione dei servizi di supporto e di funzionamento interno, attraverso le modalità previste dalla normativa, dai regolamenti interni e dalle disposizioni contrattuali; supporta l'attività di verifica e controllo della regolarità amministrativa degli atti e dei provvedimenti, la tenuta e l'aggiornamento dei piani, elenchi e banche dati;
- partecipa, nell'ambito dei processi di erogazione di servizi e risorse finanziarie, all'acquisizione e all'istruttoria delle offerte e/o proposte progettuali e richieste, presentate da soggetti pubblici e privati, contribuendo a verificare la documentazione amministrativa e la rispondenza formale agli obiettivi regionali, ai requisiti e ai criteri previsti dalla normativa;
- realizza le attività amministrative funzionali alla vigilanza e alla verifica di conformità alla normativa e ai regolamenti regionali di soggetti pubblici e privati, ai fini della concessione dell'autorizzazione negli ambiti di intervento regionale e dell'accreditamento; contribuisce all'acquisizione di eventuali pareri tecnici.

L'assunzione dei candidati al termine della procedura selettiva avverrà per l'espletamento delle mansioni riconducibili in quanto assimilabili alle attività/funzioni del profilo professionale oggetto del presente bando di concorso.

Sui posti messi a concorso si applicano le riserve previste e disciplinate in dettaglio all'art. 11 del presente bando.

Il numero dei posti messi a concorso e l'assunzione dei relativi vincitori è subordinata all'esito negativo totale o parziale della procedura di cui all'art. 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

I posti sono a tempo pieno. Per esigenze dell'Amministrazione, in caso di utilizzo della graduatoria, l'assunzione potrà avvenire anche a tempo parziale.

Le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 e dal Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Regione Toscana garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro¹.

L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente bando di concorso.

ARTICOLO 2

Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani; oppure cittadini di Stato membro dell'Unione Europea (U.E.) e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; o cittadini di uno Stato extra U.E. titolari del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi delle vigenti norme di legge²; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali, da accertarsi durante il colloquio di selezione;
2. maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
3. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
6. essere in possesso del titolo di studio di scuola secondaria superiore (diploma di maturità). Nella domanda di candidatura dovrà essere specificato il titolo di studio conseguito.

¹ Art. 6 della L. 28.11.2005 n. 246; art. 31 del D.lgs. 11.04.2006 n. 198.

² D.Lgs. 25.07.1998, n. 286 e Regolamento di attuazione di cui al DPR 31.08.1999, n. 3934; Legge 6 agosto 2013, n. 97; D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 38, comma 1 e comma 3bis.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato potrà partecipare alla selezione se ne è stato chiesto il riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato dovrà dunque allegare alla domanda uno dei seguenti documenti: a) la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura; b) la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza. Con riferimento alla procedura di equipollenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia già in possesso del riconoscimento accademico del titolo di studio. In tal caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione. Per quanto attiene alla procedura di equivalenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. In tal caso il candidato è ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione³;

7. non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.⁴;
8. essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.)⁵.

³ Puntuali informazioni relative alle procedure di riconoscimento dei titoli di studio esteri (provvedimento di equipollenza o equivalenza) sono reperibili al seguente link ministeriale: <https://www.miur.gov.it/web/guest/equivalenza-ai-finiprofessionali>

La richiesta di equipollenza dei titoli di studio esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di I e II grado, deve essere presentata all'Ufficio Scolastico Territoriale della Regione di residenza.

La richiesta di equivalenza deve essere rivolta: a. al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it); b. al Ministero per l'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e formazione - D.G. per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione - Ufficio V (PEC: dgosv@postacert.istruzione.it). Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

⁴Art. 314 – Peculato;

Art. 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Art. 316-bis – Malversazione a danno dello Stato; Art. 316-ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;

Art. 317 – Concussione;

Art. 318 – Corruzione per un atto d'ufficio;

Art. 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Art. 319-ter – Corruzione in atti giudiziari; Art. 319-quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Art. 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Art. 322 – Istigazione alla corruzione; Art. 322-bis – Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Art. 323 – Abuso d'ufficio;

Art. 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;

Art. 326 – Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Art. 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Art. 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Art. 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Art. 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Art. 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

⁵ Requisito necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001).

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e permanere al momento dell'assunzione.

ARTICOLO 3

Domanda di partecipazione e modalità di presentazione

Il presente avviso di selezione è pubblicato nel **Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)**, nella **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** e nel sito internet istituzionale di Regione Toscana.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con le modalità telematiche sotto indicate, **entro e non oltre il termine di 30 giorni, con scadenza alle ore 12:00, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)**.

Costituisce motivo di esclusione l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione alla selezione.

Non saranno ammesse, in quanto irricevibili, le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Non è consentito inoltrare più di una domanda, in caso diverso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima pervenuta.

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale della Regione Toscana, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente seguendo il percorso: "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Bandi di concorso e avvisi sul personale" - "Concorsi per tempo indeterminato" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi>

I candidati devono utilizzare per l'accesso una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria⁶ - Carta Nazionale dei Servizi (CNS)⁷, Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)⁸ o Carta di Identità Elettronica (CIE)⁹.

La domanda è validamente presentata solo a fronte del completamento dell'iter procedurale di presentazione della candidatura - ovvero mediante click sul tasto "**INVIA**" della pagina on line - e la contemporanea visualizzazione della pagina di **conferma** con il dettaglio del numero di protocollo, la data e l'orario della domanda. Completato il processo, il sistema **invierà una mail** all'indirizzo indicato in domanda a riscontro dell'avvenuta trasmissione della candidatura.

La suddetta mail e domanda dovranno essere **conservate a cura del candidato quale ricevuta di invio della domanda** e a riscontro delle dichiarazioni rese, di cui dovrà essere effettuata una stampa in formato PDF la cui esibizione potrà essere richiesta dall'Amministrazione.

⁶<http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>

⁷Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.

⁸Identificazione informatica tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ex art. 64 del d.lgs. 82/2005; <https://www.spid.gov.it>

⁹Nel caso di soggetto sprovvisto di codice fiscale italiano, occorre utilizzare la modalità di accesso mediante utente e password rilasciati dal sistema informatico di presentazione della candidatura.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra, nonché verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa in formato PDF.

Si invita ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all' art. 2.

Per eventuali chiarimenti o informazioni relative alla domanda di partecipazione si invitano i candidati a consultare le FAQ pubblicate sul sito istituzionale di Regione Toscana nella pagina dedicata al concorso o di scrivere al seguente indirizzo: concorsi-info@regione.toscana.it.

CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei **requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica digitale per eventuali comunicazioni. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative al concorso all'indirizzo mail dichiarato dal candidato nella domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
3. l'eventuale possesso di requisiti che conferiscano il diritto alle riserve di cui all'art. 11;
4. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (si veda art. 9).
5. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria disabilità.

Nella domanda di ammissione al concorso, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta di usufruire delle prove sostitutive, degli strumenti compensativi o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria condizione, allegando alla medesima apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della azienda unità sanitaria locale di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle citate misure è determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita dai candidati ed in relazione alle modalità di espletamento della procedura concorsuale¹⁰.

¹⁰ Ai sensi del D.M. 12/11/2021, in attuazione dell'art. 3, c. 4bis del D.L. n. 80/2021 che prevede particolari modalità di

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

A tutela del candidato gli eventuali documenti allegati devono essere inviati in formato PDF, affinché siano imm modificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio¹¹. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

L'ammissione al concorso è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 12.

L'Amministrazione si riserva di verificare in qualsiasi momento della procedura concorsuale, anche prima dello svolgimento delle prove, la verifica sull'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento della procedura di selezione i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 4

Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso dei soggetti non esonerati dalla prova preselettiva sia superiore a 500, l'Amministrazione può procedere, tramite la Commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento del presente concorso, alla prova preselettiva dei concorrenti mediante il ricorso a test selettivi a risposta multipla diretti a verificare la conoscenza delle materie d'esame di cui all'art. 7 del presente bando.

La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata, sulla base di criteri stabiliti dalla Commissione, a ditta specializzata.

La prova preselettiva potrà svolgersi con modalità semplificate prevedendo la partecipazione dei candidati a distanza, anche con erogazione e correzione delle stesse mediante l'ausilio di sistemi telematici e digitali, in modo da assicurare l'integrità delle prove nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ai sensi dell'art. 25 bis del D.P.G.R. n. 33/2010. Qualora la prova preselettiva si svolga con modalità semplificate, le norme tecniche di svolgimento della prova saranno oggetto di specifico avviso pubblicato sul sito internet istituzionale di Regione Toscana nella pagina dedicata al concorso. In tal senso vedere l'art. 8 "Diario delle Prove e Modalità semplificate".

svolgimento dei concorsi pubblici per persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

¹¹Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

Sono ammessi alla prova preselettiva tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, salvo quelli per i quali sia stata accertata l'irricevibilità della stessa (art. 3).

Sono esonerati dalla preselezione e vengono ammessi direttamente alla prova scritta, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della legge n. 104/1992, i candidati con una invalidità pari o superiore all'80%. I candidati che non sostengono la prova preselettiva, devono allegare apposita certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione; in caso contrario saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Sono altresì esonerati dalla prova preselettiva e vengono ammessi direttamente alla prova scritta i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, siano dipendenti dell'amministrazione che ha bandito il concorso da almeno cinque anni, anche in forza di contratti di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 5 bis, l. r. n. 1/2009.

I candidati che hanno superato la prova preselettiva collocati nei primi 500 posti in graduatoria, ivi compresi tutti coloro che siano pari merito sulla 500esima posizione, sono ammessi alle prove di concorso da parte della competente struttura regionale, sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il punteggio conseguito nella preselezione non contribuisce a formare il punteggio della graduatoria finale di merito.

ARTICOLO 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro, Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" di Regione Toscana.

Il termine per la conclusione dei lavori della Commissione viene pubblicato, a cura della struttura regionale Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)¹².

Il termine massimo di conclusione dei lavori della commissione è di sei mesi a decorrere dalla data di svolgimento della prima prova, preselettiva o concorsuale.

La commissione esaminatrice è composta da n. 5 componenti effettivi e n. 2 supplenti, ai sensi dell'art. 15, comma 3 e 4, del Regolamento regionale n. 33/R/2010.

I componenti della Commissione esaminatrice possono partecipare alle riunioni ed effettuare la correzione delle prove scritte anche da remoto.

¹²Ai sensi dell'art. 17 del Reg. 33/2010.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

ARTICOLO 6*Determinazione dei punteggi*

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 60 punti, così suddivisi:

- per la prova scritta massimo 30 punti;
- per la prova orale massimo 30 punti.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione della prova scritta al voto riportato nella prova orale.

ARTICOLO 7*Prove di esame*

Le prove di concorso consistono in una PROVA SCRITTA e in una PROVA ORALE vertenti sulle seguenti materie o su una di esse:

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà essere svolta, a scelta della Commissione esaminatrice, sotto forma di elaborato scritto, in un questionario a risposte sintetiche e/o in domande a risposta multipla, anche a carattere teorico-pratico, volte ad accertare anche le capacità applicative ed attitudinali dei candidati nonché la professionalità degli stessi, anche eventualmente con riferimento a specifiche situazioni o a casi problematici sulle materie di seguito riportate:

- elementi di diritto europeo, con particolare riferimento agli aspetti istituzionali, ai principi, priorità e strumenti della politica di coesione 2021-2027, nonché alle disposizioni comuni e regole finanziarie applicabili ai fondi richiamati dal Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- elementi di diritto costituzionale, con particolare riferimento al titolo V della Costituzione e al sistema delle fonti del diritto;
- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento ai principi in materia di azione amministrativa (semplificazione, trasparenza e accesso), alla disciplina del procedimento amministrativo, dell'atto amministrativo e della giustizia amministrativa, nonché alla disciplina dei contratti pubblici, gare e appalti;
- elementi di diritto regionale, con particolare riferimento allo Statuto della Regione Toscana, nonché alla normativa in tema di organizzazione e ordinamento della Regione Toscana (L.R. n. 1/2009; d.p.g.r. 33/R/2010);
- elementi di contabilità pubblica e regionale, con particolare riferimento alle fonti normative e all'ordinamento contabile delle Regioni.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno consultare testi di alcun genere, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet, salvo quelli eventualmente forniti dall'amministrazione per lo svolgimento della prova o qualora necessari per lo svolgimento della stessa con modalità semplificate ai sensi dell'art. 8, pena l'esclusione.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

PROVA ORALE

La prova orale verte, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, sulle seguenti materie:

- elementi in materia di rapporto di lavoro pubblico, con particolare riferimento al D.lgs. n. 165/2001, al D.P.R. 62/2013 (codice comportamento) e al C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 2019-2021;
- elementi in materia di data protection e sicurezza informatica, anche in relazione al GDPR n. 679/2016;
- utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi;
- conoscenza della lingua inglese.

Per i candidati non italiani sarà valutata l'adeguatezza della conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 18/30.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice presso il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", pena la esclusione dal concorso, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla Commissione medesima l'idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre in relazione alle esigenze organizzative del concorso, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva, purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata da comunicare al Presidente della Commissione, a pena di decadenza, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio, da presentare alla Commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il rinvio non può essere superiore, in nessun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza.

La Commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita medica nei confronti dei candidati di cui ai precedenti capoversi.

Lo spostamento della data della prova di cui ai precedenti capoversi non trova applicazione per lo svolgimento della prova scritta.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

ARTICOLO 8*Diario delle prove e modalità semplificate***DIARIO DELLE PROVE**

Il dettaglio del diario delle prove d'esame, compresa l'eventuale prova preselettiva – orario, luogo, modalità di svolgimento, norme tecniche per la partecipazione alle prove o l'eventuale rinvio – è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito della Regione Toscana al seguente percorso: “Amministrazione trasparente” – “Bandi di concorso” – “Bandi di concorso e avvisi sul personale” – “Concorsi per tempo indeterminato” all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi> a partire dal giorno 25 luglio 2023.

I candidati pertanto sono tenuti a consultare il sito web di Regione Toscana, al citato percorso, per qualunque informazione in merito alla selezione.

L'Amministrazione, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità, dispone l'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda¹³, i quali, in tal caso, si intendono tacitamente ammessi alla prima prova, preselettiva o scritta, e pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso di cui al precedente capoverso, ad eccezione di coloro ai quali prima dello svolgimento della stessa sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda. L'istruttoria relativa all'ammissibilità dei candidati è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prima prova, preselettiva o scritta, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date, negli orari e secondo le modalità stabiliti.

Le comunicazioni ai candidati, compreso l'elenco degli ammessi alle prove d'esame, avverranno tramite pubblicazione sul sito internet della Regione Toscana, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi. Pertanto è **onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo** della domanda riportato nella mail di ricezione di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di venire a conoscenza delle comunicazioni di interesse.

¹³ Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.14.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

I candidati non presenti nell'elenco degli ammessi si considerano esclusi dal concorso.

Per i candidati ammessi le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alla prova.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data di svolgimento della prova, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

In caso di impossibilità a procedere alle comunicazioni mediante pubblicazione sul sito internet della Regione, sarà data informazione mediante comunicazione all'indirizzo mail dichiarato in domanda di partecipazione.

MODALITA' SEMPLIFICATE DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove concorsuali – scritte e orali – e le eventuali prove preselettive, possono essere svolte con modalità semplificate prevedendo la partecipazione dei candidati a distanza, anche con erogazione e correzione delle stesse mediante l'ausilio di sistemi telematici e digitali, in modo da assicurare l'integrità delle prove nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ai sensi dell'art. 25 bis del Reg. n. 33/2010, dell'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. n. 36/2022 (convertito con L. 29 giugno 2022, n. 79), nonché delle eventuali normative sopravvenute in materia, anche ai sensi dell'art. 3, co. 7 del D.L. 36/2022.

Qualora le prove siano svolte con le modalità semplificate verrà pubblicato, sul sito web di Regione Toscana nella medesima pagina dedicata al concorso, specifico avviso relativo alle norme tecniche per la partecipazione alle prove e quelle atte ad assicurare la tutela dei dati personali dei candidati, in conformità alla normativa europea e nazionale vigente.

In ogni caso, per svolgere le prove d'esame con le suddette modalità semplificate, è richiesto ai candidati l'utilizzo della seguente strumentazione informatica:

- un computer fisso o portatile collegato alla rete elettrica e connesso a internet;
- una connessione alla rete internet stabile;
- uno smartphone collegato alla rete elettrica e connesso a internet.

ARTICOLO 9*Formazione e approvazione della graduatoria*

Espletate le prove la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascuno.

Il dirigente della competente struttura regionale con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori del concorso applicando gli eventuali diritti di preferenza e riserve di posti.

Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.4:

A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione¹⁴;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- t-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.5, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche¹⁵;
- c) dalla più giovane età.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T. e da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" – “Bandi di concorso e avvisi sul personale” - "Concorsi per tempo indeterminato" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi>

Il decreto che approva la graduatoria e definisce l'elenco degli esclusi è pubblicato, secondo le disposizioni in materia di protezione dei dati personali, sul sito internet della Regione Toscana e sul BURT e costituisce, a tutti gli effetti, comunicazione agli interessati.

¹⁴ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

¹⁵ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

La suddetta graduatoria è unica e ricomprende i candidati appartenenti alle categorie riservatarie di cui all'art. 11 del bando, qualora tra i candidati idonei vi siano soggetti aventi diritto alle riserve.

La suddetta graduatoria potrà altresì essere utilizzata anche per la copertura di posti relativi a un profilo professionale assimilabile in termini di attività/funzioni a quello oggetto del presente bando.

La graduatoria resta aperta per due anni a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione e può essere utilizzata oltre che per le necessità dell'Amministrazione regionale, anche da altre pubbliche Amministrazioni secondo quanto previsto dall'art. 28 della L.R. n. 1/2009.

ARTICOLO 10

Assunzione, trattamento economico e Assessment delle competenze

L'assunzione dei vincitori avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento giuridico ed economico nell'Area degli "Istruttori", profilo professionale "Istruttore amministrativo", ai sensi del CCNL del Comparto "Funzioni Locali" vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La posizione lavorativa verrà definita al momento dell'assegnazione alle strutture della Regione Toscana; a tal fine i candidati dichiarati vincitori, prima dell'inquadramento, potranno essere sottoposti ad un percorso di assessment center, non a carattere selettivo, utile ad individuare l'ottimale collocazione organizzativa in relazione al complesso delle capacità e delle competenze possedute dai vincitori.

Al momento dell'inquadramento i candidati vincitori potranno essere inseriti in uno specifico percorso formativo che terrà conto dell'ambito professionale della struttura regionale di allocazione, finalizzato ad una adeguata professionalizzazione dei candidati nello svolgimento delle funzioni regionali.

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento del periodo di prova della durata di 6 (sei) mesi dall'assunzione, non prorogabile né rinnovabile.¹⁶

La Regione Toscana determina discrezionalmente la sede ove gli assunti dovranno prestare servizio nell'ambito del territorio della Regione.

Il dipendente è tenuto a permanere nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a 5 anni¹⁷.

¹⁶ Si veda l'art. 25 del CCNL "Funzioni Locali", triennio 2019-2021.

¹⁷ Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del D.lgs. n. 165/2001.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

ARTICOLO 11*Riserve di posti*

Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria di merito di cui al precedente art. 9, nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti messi a bando.

Sul totale dei posti messi a concorso si applicano in via prioritaria le riserve sotto indicate ai sensi dell'art. 10, co. 3, del d.p.g.r. 33/R/2010:

- 1) n. 13 posti riservati agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7, comma 2, della L. 68/1999 e dell'art. 10, co. 3, lett. a) del d.p.g.r. 33/R/2010, hanno titolo a fruire della riserva i candidati idonei regolarmente iscritti negli elenchi previsti dall'art. 8 della citata L. 68/1999, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
- 2) n. 2 posti riservati agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, co. 2, L. 68/1999, ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. b) del d.p.g.r. 33/R/2010.

Nel caso di mancata copertura totale o parziale delle riserve di cui ai suddetti punti 1) e 2), sul totale dei posti messi a concorso si applica in subordine la riserva per i volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, fino ad un massimo di n. 9 posti, di cui agli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010, ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. c) del d.p.g.r. 33/R/2010, ovvero:

- a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) VFB volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, co. 9).

Qualora le riserve di cui ai suddetti punti 1) e 2) vengano coperte totalmente o parzialmente, la riserva destinata ai militari volontari congedati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 si applicherà nel caso di eventuale scorrimento della graduatoria.

A tal fine i candidati in possesso del requisito prescritto dovranno dichiarare il possesso dello stesso al momento della presentazione della domanda. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

I posti non utilizzati per le riserve sono attribuiti ai candidati idonei non riservatari secondo l'ordine della graduatoria.

ARTICOLO 12*Accertamento dei requisiti*

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di concorso, tali dichiarazioni dovranno essere confermate¹⁸.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Amministrazione

¹⁸Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art. 23.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

ARTICOLO 13

Accesso agli atti

L'accesso alla documentazione afferente le procedure concorsuali è differito per esigenze di celerità e speditezza della procedura di selezione – ai sensi dell'art. 24, comma 4, legge 241/1990 e ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 1040/2017 – al termine dei lavori della Commissione esaminatrice e della trasmissione dei relativi atti all'ufficio Reclutamento da parte della stessa.

ARTICOLO 14

Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali

La Responsabile del procedimento concorsuale è la dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it), nonché dall'eventuale affidatario del servizio, ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di assunzione presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:
urp_dpo@regione.toscana.it;
<https://www.regione.toscana.it/data-protection-officer/informazioni>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al concorso e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni toscane che attingano eventualmente dalla graduatoria regionale nei limiti di cui alla l.r. 1/2009 e Regolamento 33/2010. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI
DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Responsabile di settore Simona VOLTERRANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8600 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 10093 - Data adozione: 15/05/2023

Oggetto: Indizione concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 unità di personale - Area degli Istruttori, profilo professionale "Istruttore servizi direzionali", profilo di ruolo "Istruttore mobilità e autonomia disabili".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/05/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD010993

LA DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamata in particolare la Sezione II, recante “Accesso”, nonché il Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R “Regolamento di attuazione della l.r. n. 1/2009”;

VISTA E RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 299 del 27 marzo 2023 con la quale, ai sensi dell’articolo 6 del Decreto Legge n. 80/2021, convertito dalla Legge n. 113/2021, si approva il Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale per l’anno 2023 (PIAO 2023), in particolare la sottosezione 4.3 “Piano triennale dei Fabbisogni di personale (2023-2025)” della sezione “Organizzazione e capitale umano”;

PRESO ATTO dell’esigenza - come evidenziato nella sopra richiamata DGR n. 299/2023 - di assicurare un ricambio generazionale nei ruoli organici regionali, disponendo di personale con competenze innovative, consolidate e di recente formazione, attraverso forme di reclutamento da procedure concorsuali pubbliche dirette alla copertura di posti della programmazione dei fabbisogni del triennio 2023-2025, relative a professionalità specialistiche dell’area degli “Istruttori” per le attività della Scuola Nazionale Cani guida per Ciechi;

PRESO ATTO del decreto del Direttore della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro n. 8447 del 28 aprile 2023 relativo alla determinazione del fabbisogno di personale per l’anno 2023, ai sensi dell’art. 23 della l.r. n. 1/2009, il quale prevede, in coerenza con gli indirizzi della DGR n. 299/2023, l’indizione di specifico concorso per il reclutamento di professionalità specialistiche dell’area degli “Istruttori” per le attività della Scuola Nazionale Cani guida per Ciechi;

VISTO il decreto dirigenziale n. 6020 del 27 marzo 2023 con il quale è stato approvato il “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali” del personale non dirigente del ruolo organico della Giunta regionale, come modificato in considerazione delle innovazioni in materia di ordinamento professionale introdotte dalle disposizioni del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, decorrenti dal 1° aprile 2023;

DATO ATTO che, sulla base del suddetto “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali” della Giunta regionale, la famiglia professionale “Servizi direzionali” ed in particolare il profilo professionale “Istruttore servizi direzionali”, profilo di ruolo “Istruttore mobilità e autonomia disabili”, sono quelli che maggiormente rispondono alla professionalità da reclutare;

RITENUTO pertanto di bandire un concorso pubblico per esami per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 6 unità di personale – Area degli Istruttori, profilo professionale “Istruttore servizi direzionali”, profilo di ruolo “Istruttore mobilità e autonomia disabili”, da assegnare alla Scuola Nazionale Cani Guida per Ciechi;

VISTA la “Convenzione tra Regione Toscana e l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (A.R.T.I.), ai sensi dell’art. 11 L. 68/99” (allegato A del decreto n. 15459 del 01/08/2022), nonché la comunicazione relativa al Prospetto Informativo Aziendale (PIA) di Regione Toscana (prot. n. 0205542 del 03/05/2023);

RITENUTO pertanto, in attuazione della normativa vigente in tema di riserve obbligatorie, di riservare esclusivamente all’atto della formulazione della graduatoria di merito, nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti messi a bando, una parte degli stessi ai soggetti che risultano in possesso dei requisiti previsti dalla legge, così come segue:

1) n. 2 posti riservati agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7, comma 2, della L. 68/1999 e dell'art. 10, co. 3, lett. a) del d.p.g.r. 33/R/2010, hanno titolo a fruire della riserva i candidati idonei regolarmente iscritti negli elenchi previsti dall'art. 8 della citata L. 68/1999, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

2) n. 1 posto riservato agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, co. 2, L. 68/1999, ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. b) del d.p.g.r. 33/R/2010.

Nel caso di mancata copertura totale o parziale delle riserve di cui ai suddetti punti 1) e 2), sul totale dei posti messi a concorso si applica in subordine la riserva per i volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, fino ad un massimo di n. 2 posti, di cui agli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010, ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. c) del d.p.g.r. 33/R/2010. Qualora le riserve di cui ai suddetti punti 1) e 2) vengano coperte totalmente o parzialmente, la riserva destinata ai militari volontari congedati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 si applicherà nel caso di eventuale scorrimento della graduatoria.

RITENUTO altresì necessario prevedere che, al momento dell'inquadramento, i candidati vincitori siano inseriti in uno specifico percorso formativo che terrà conto dell'ambito professionale della struttura regionale di allocazione, finalizzato ad una adeguata professionalizzazione dei candidati nello svolgimento delle funzioni specifiche del profilo di ruolo oggetto del presente bando;

DATO ATTO che sono state attivate le procedure di mobilità obbligatoria di cui all'articolo 34 bis, del Decreto Legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165, attualmente in corso di svolgimento, e che pertanto il numero dei posti messi a concorso è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, delle stesse;

VISTO l'art. 3, comma 8 della Legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14 ter del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale dispone che "al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001" e ritenuto pertanto di non dover effettuare le procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n.165/2001;

VISTO l'articolo 35-ter "Portale unico del reclutamento" del D.Lgs. n. 165/2001, nonché il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 settembre 2022 adottato previa intesa in Conferenza unificata del 14 settembre 2022 e relativo alle modalità di utilizzo del portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali (DM n. 2812 del 9/11/2022), il quale prevede che, in fase di prima applicazione, non oltre sei mesi dall'entrata in vigore del richiamato decreto, e comunque non oltre il 31 maggio 2023, le Regioni e gli enti locali possono continuare ad utilizzare anche i propri portali eventualmente già in uso;

RITENUTO opportuno procedere all'utilizzo della procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs. 82/2005 e al DPR 445/2000, nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al D.D. 4435/2019;

DATO ATTO che la procedura di presentazione delle domande on-line prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere all'indizione del concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 unità di personale – Area degli Istruttori, profilo professionale “Istruttore servizi direzionali”, profilo di ruolo “Istruttore mobilità e autonomia disabili”, da assegnare alla Scuola Nazionale Cani Guida per Ciechi;

2. di riservare parte dei posti messi a concorso, così come segue:

1) n. 2 posti riservati agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7, comma 2, della L. 68/1999 e dell'art. 10, co. 3, lett. a) del d.p.g.r. 33/R/2010, hanno titolo a fruire della riserva i candidati idonei regolarmente iscritti negli elenchi previsti dall'art. 8 della citata L. 68/1999, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

2) n. 1 posto riservato agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, co. 2, L. 68/1999, ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. b) del d.p.g.r. 33/R/2010.

Nel caso di mancata copertura totale o parziale delle riserve di cui ai suddetti punti 1) e 2), sul totale dei posti messi a concorso si applica in subordine la riserva per i volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, fino ad un massimo di n. 2 posti, di cui agli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010, ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. c) del d.p.g.r. 33/R/2010. Qualora le riserve di cui ai suddetti punti 1) e 2) vengano coperte totalmente o parzialmente, la riserva destinata ai militari volontari congedati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 si applicherà nel caso di eventuale scorrimento della graduatoria.

3. di dare atto che sono state attivate le procedure di mobilità obbligatoria di cui all'articolo 34 bis, del Decreto Legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165, attualmente in corso di svolgimento, e che pertanto il numero dei posti messi a concorso è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, delle stesse;

4. di non effettuare le procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n.165/2001;

5. di approvare il bando di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente decreto;

6. di utilizzare la procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs. 82/2005 e al DPR 445/2000, nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al DD 4435/2019, che consente una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Bando di concorso Istruttore mobilità e autonomia disabili

1cca8ba442b8d5807518b24b014fd8a289e0677c5d01ec5798507a9d30b2c66a

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

ALLEGATO A)

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 6 UNITA' DI PERSONALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI, PROFILO PROFESSIONALE “ISTRUTTORE SERVIZI DIREZIONALI”, PROFILO DI RUOLO “ISTRUTTORE MOBILITA' E AUTONOMIA DISABILI”.

ARTICOLO 1

Oggetto del concorso e procedura concorsuale

La Regione Toscana indice un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 unità di personale – Area degli Istruttori, profilo professionale “Istruttore servizi direzionali”, profilo di ruolo “Istruttore mobilità e autonomia disabili”, da assegnare alla Scuola Nazionale Cani Guida per Ciechi.

L'Istruttore mobilità e autonomia disabili, come indicato nel modello delle competenze e del sistema dei profili professionali della Regione Toscana, svolge attività riconducibili allo scopo organizzativo di seguito riportato:

- contribuisce alla realizzazione delle attività regionali finalizzate al sostegno dei disabili visivi e disabili motori attraverso il ricorso ai cani guida o d'ausilio, ed al sostegno di disabili e anziani attraverso interventi assistiti dagli animali.

Le attività e le funzioni riconducibili al suddetto profilo di ruolo messo a concorso, in linea con quanto previsto dal Regolamento che disciplina le attività della Scuola Nazionale Cani Guida per Ciechi (approvato con D.P.G.R. 21 ottobre 2013, n.58/R), sono riferibili in modo particolare alle seguenti aree di responsabilità:

- contribuisce alla selezione e all'allevamento dei cani guida e dei cani d'ausilio; cura l'educazione e l'istruzione dei cani alla guida dei disabili visivi e la preparazione dei cani d'ausilio per i disabili motori e per gli interventi assistiti con animali per disabili e anziani (Pet therapy); svolge le proprie attività, in modo particolare nelle fasi dell'educazione e dell'istruzione dei cani, anche attraverso l'utilizzo di autoveicoli per il trasporto dei cani stessi; assicura la salute psico-fisica degli animali assegnati alle sue cure e ne monitora l'andamento, anche successivamente all'affidamento; può proporre, motivandole, eventuali sospensioni temporanee o definitive negli affidamenti ai disabili visivi;
- fornisce elementi di valutazione ai fini della scelta delle famiglie affidatarie dei cani guida; istruisce le famiglie alla cura e all'educazione e socializzazione dei cani; monitora costantemente l'andamento dell'educazione del cane, i suoi progressi e l'interazione con la famiglia affidataria; interviene in caso di problemi; può proporre, motivandole, eventuali sospensioni temporanee o definitive degli affidamenti alle famiglie;
- effettua lo screening e la valutazione generale dei requisiti per l'orientamento con strumenti e tecnologie per la mobilità; concorre all'assegnazione dei cani guida o d'ausilio ai singoli assegnatari, supportandoli nella scelta dell'animale più adeguato alle loro esigenze; istruisce i non vedenti all'orientamento, mobilità e autonomia personale con l'ausilio dei cani guida e i disabili motori all'utilizzo e alla cura degli

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

animali; collabora all'individuazione delle strutture e alla realizzazione dei progetti per gli interventi assistiti con gli animali (Pet therapy); fornisce supporto e assistenza ai non vedenti e ai disabili per tutte le problematiche riguardanti l'animale.

L'assunzione dei candidati al termine della procedura selettiva avverrà per l'espletamento delle mansioni riconducibili in quanto assimilabili alle attività/funzioni del profilo professionale oggetto del presente bando di concorso.

Sui posti messi a concorso si applicano le riserve previste e disciplinate in dettaglio all'art. 11 del presente bando.

Il numero dei posti messi a concorso e l'assunzione dei relativi vincitori è subordinata all'esito negativo totale o parziale della procedura di cui all'art. 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001.

I posti sono a tempo pieno. Per esigenze dell'Amministrazione, in caso di utilizzo della graduatoria, l'assunzione potrà avvenire anche a tempo parziale.

Le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 e dal Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Regione Toscana garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro¹.

L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente bando di concorso.

ARTICOLO 2

Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani; oppure cittadini di Stato membro dell'Unione Europea (U.E.) e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; o cittadini di uno Stato extra U.E. titolari del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi delle vigenti norme di legge²; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali, da accertarsi durante il colloquio di selezione;
2. maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;

¹ Art. 6 della L. 28.11.2005 n. 246; art. 31 del D.lgs. 11.04.2006 n. 198.

² D.Lgs. 25.07.1998, n. 286 e Regolamento di attuazione di cui al DPR 31.08.1999, n. 3934; Legge 6 agosto 2013, n. 97; D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 38, comma 1 e comma 3bis.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

3. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
6. essere in possesso del titolo di studio di scuola secondaria superiore (diploma di maturità) accompagnato da:
 - certificazioni attestanti il superamento di uno o più corsi formativi (della durata minima di 50 ore ciascuno) per un totale di 225 ore (di cui almeno la metà pratiche) su tematiche afferenti alla professione di Educatore Cinofilo, ai sensi della normativa UNI 11790 relativa alle Attività professionali non regolamentate e/o dal diploma di laurea triennale in "Tecniche di Allevamento Animale ed Educazione Cinofila" – indirizzo "Allevatore ed Educatore Cinofilo", appartenente alla classe "L-38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali" (D.M. 270/2004);
ovvero
 - un'esperienza lavorativa di Istruttore cane guida della durata di almeno 12 mesi, anche non continuativi, svolta negli ultimi 5 anni dalla data di pubblicazione del presente bando, adeguatamente documentabile, maturata presso un ente che risulta essere membro della International Guide Dog Federation (IGDF), con contratto di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa.

Nella domanda di candidatura dovrà essere specificato il titolo di studio conseguito.

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato potrà partecipare alla selezione se ne è stato chiesto il riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato dovrà dunque allegare alla domanda uno dei seguenti documenti: a) la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura; b) la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza. Con riferimento alla procedura di equipollenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia già in possesso del riconoscimento accademico del titolo di studio. In tal caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione. Per quanto attiene alla procedura di equivalenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. In tal caso il candidato è ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione³;

³ Puntuali informazioni relative alle procedure di riconoscimento dei titoli di studio esteri (provvedimento di equipollenza

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

7. patente di guida categoria B;
8. non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.⁴;
9. essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.)⁵.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e permanere al momento dell'assunzione.

o equivalenza) sono reperibili al seguente link ministeriale: <https://www.miur.gov.it/web/guest/equivalenza-ai-finiprofessionali> - <https://www.mur.gov.it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>.

La richiesta di equipollenza dei titoli di studio esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di I e II grado, deve essere presentata all'Ufficio Scolastico Territoriale della Regione di residenza.

La richiesta di equivalenza dei titoli di studio esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di I e II grado, deve essere rivolta: **a.** al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it); **b.** al Ministero per l'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e formazione - D.G. per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione - Ufficio V (PEC: dgosv@postacert.istruzione.it).

La richiesta di equipollenza dei titoli universitari esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia, deve essere rivolta esclusivamente agli Atenei italiani.

La richiesta di equivalenza dei titoli universitari esteri deve essere rivolta: **a.** al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it); **b.** al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - D.G. per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio V (PEC: dgsinfs@postacert.istruzione.it).

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza del titolo di studio estero è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

⁴Art. 314 - Peculato;

Art. 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Art. 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Art. 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;

Art. 317 - Concussione;

Art. 318 - Corruzione per un atto d'ufficio;

Art. 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Art. 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Art. 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Art. 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Art. 322 - Istigazione alla corruzione; Art. 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Art. 323 - Abuso d'ufficio;

Art. 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;

Art. 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Art. 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Art. 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Art. 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Art. 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Art. 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

⁵ Requisito necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001).

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

ARTICOLO 3*Domanda di partecipazione e modalità di presentazione*

Il presente avviso di selezione è pubblicato nel **Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)**, nella **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** e nel sito internet istituzionale di Regione Toscana.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con le modalità telematiche sotto indicate, **entro e non oltre il termine di 30 giorni, con scadenza alle ore 12:00, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)**.

Costituisce motivo di esclusione l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione alla selezione.

Non saranno ammesse, in quanto irricevibili, le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Non è consentito inoltrare più di una domanda, in caso diverso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima pervenuta.

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale della Regione Toscana, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente seguendo il percorso: "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Bandi di concorso e avvisi sul personale" - "Concorsi per tempo indeterminato" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi>

I candidati devono utilizzare per l'accesso una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria⁶ - Carta Nazionale dei Servizi (CNS)⁷, Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)⁸ o Carta di Identità Elettronica (CIE)⁹.

La domanda è validamente presentata solo a fronte del completamento dell'iter procedurale di presentazione della candidatura - ovvero mediante click sul tasto "INVIA" della pagina on line - e la contemporanea visualizzazione della pagina di **conferma** con il dettaglio del numero di protocollo, la data e l'orario della domanda. Completato il processo, il sistema **invierà una mail** all'indirizzo indicato in domanda a riscontro dell'avvenuta trasmissione della candidatura.

La suddetta mail e domanda dovranno essere **conservate a cura del candidato quale ricevuta di invio della domanda** e a riscontro delle dichiarazioni rese, di cui dovrà essere effettuata una stampa in formato PDF la cui esibizione potrà essere richiesta dall'Amministrazione.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra, nonché verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa in formato PDF.

⁶<http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>

⁷Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.

⁸Identificazione informatica tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ex art. 64 del d.lgs. 82/2005; <https://www.spid.gov.it>

⁹Nel caso di soggetto sprovvisto di codice fiscale italiano, occorre utilizzare la modalità di accesso mediante utente e password rilasciati dal sistema informatico di presentazione della candidatura.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

Si invita ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all' art. 2.

Per eventuali chiarimenti o informazioni relative alla domanda di partecipazione si invitano i candidati a consultare le FAQ pubblicate sul sito istituzionale di Regione Toscana nella pagina dedicata al concorso o di scrivere al seguente indirizzo: concorsi-info@regione.toscana.it.

CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei **requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica digitale per eventuali comunicazioni. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative al concorso all'indirizzo mail dichiarato dal candidato nella domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
3. l'eventuale possesso di requisiti che conferiscano il diritto alle riserve di cui all'art. 11;
4. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (si veda art. 9).
5. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria disabilità.

Nella domanda di ammissione al concorso, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta di usufruire delle prove sostitutive, degli strumenti compensativi o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria condizione, allegando alla medesima apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della azienda unità sanitaria locale di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle citate misure è determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita dai candidati ed in relazione alle modalità di espletamento della procedura concorsuale¹⁰.

A tutela del candidato gli eventuali documenti allegati devono essere inviati in formato PDF, affinché siano imm modificabili, facilmente leggibili e conservabili

¹⁰ Ai sensi del D.M. 12/11/2021, in attuazione dell'art. 3, c. 4bis del D.L. n. 80/2021 che prevede particolari modalità di svolgimento dei concorsi pubblici per persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

dall'Amministrazione.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio¹¹. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

L'ammissione al concorso è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 12.

L'Amministrazione si riserva di verificare in qualsiasi momento della procedura concorsuale, anche prima dello svolgimento delle prove, la verifica sull'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento della procedura di selezione i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 4

Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso dei soggetti non esonerati dalla prova preselettiva sia superiore a 100, l'Amministrazione può procedere, tramite la Commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento del presente concorso, alla prova preselettiva dei concorrenti mediante il ricorso a test selettivi a risposta multipla diretti a verificare la conoscenza delle materie d'esame di cui all'art. 7 del presente bando.

La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata, sulla base di criteri stabiliti dalla Commissione, a ditta specializzata.

La prova preselettiva potrà svolgersi con modalità semplificate prevedendo la partecipazione dei candidati a distanza, anche con erogazione e correzione delle stesse mediante l'ausilio di sistemi telematici e digitali, in modo da assicurare l'integrità delle prove nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ai sensi dell'art. 25 bis del D.P.G.R. n. 33/2010. Qualora la prova preselettiva si svolga con modalità semplificate, le norme tecniche di svolgimento della prova saranno oggetto di specifico avviso pubblicato sul sito internet istituzionale di Regione Toscana nella pagina dedicata al concorso. In tal senso vedere l'art. 8 "Diario delle Prove e Modalità semplificate".

Sono ammessi alla prova preselettiva tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, salvo quelli per i quali sia stata accertata l'irricevibilità della stessa (art. 3).

¹¹Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

Sono esonerati dalla preselezione e vengono ammessi direttamente alla prova scritta, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della legge n. 104/1992, i candidati con una invalidità pari o superiore all'80%. I candidati che non sostengono la prova preselettiva, devono allegare apposita certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione; in caso contrario saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Sono altresì esonerati dalla prova preselettiva e vengono ammessi direttamente alla prova scritta i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, siano dipendenti dell'amministrazione che ha bandito il concorso da almeno cinque anni, anche in forza di contratti di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 5 bis, l. r. n. 1/2009.

I candidati che hanno superato la prova preselettiva collocati nei primi 100 posti in graduatoria, ivi compresi tutti coloro che siano pari merito sulla 100esima posizione, sono ammessi alle prove di concorso da parte della competente struttura regionale, sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il punteggio conseguito nella preselezione non contribuisce a formare il punteggio della graduatoria finale di merito.

ARTICOLO 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro, Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" di Regione Toscana.

Il termine per la conclusione dei lavori della Commissione viene pubblicato, a cura della struttura regionale Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)¹².

Il termine massimo di conclusione dei lavori della commissione è di sei mesi a decorrere dalla data di svolgimento della prima prova, preselettiva o concorsuale.

La commissione esaminatrice è composta da n. 5 componenti effettivi e n. 2 supplenti, ai sensi dell'art. 15, comma 3 e 4, del Regolamento regionale n. 33/R/2010.

I componenti della Commissione esaminatrice possono partecipare alle riunioni ed effettuare la correzione delle prove scritte anche da remoto.

¹²Ai sensi dell'art. 17 del Reg. 33/2010.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

ARTICOLO 6*Determinazione dei punteggi*

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 70 punti, così suddivisi:

- per la prova scritta massimo 20 punti;
- per la prova pratica massimo 30 punti;
- per la prova orale massimo 20 punti.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione della prova scritta, della prova pratica e della prova orale.

ARTICOLO 7*Prove di esame*

Le prove di concorso consistono in una PROVA SCRITTA, in una PROVA PRATICA e in una PROVA ORALE così articolate:

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà essere svolta, a scelta della Commissione esaminatrice, sotto forma di elaborato scritto, in un questionario a risposte sintetiche e/o in domande a risposta multipla, anche a carattere teorico-pratico, volte ad accertare anche le capacità applicative ed attitudinali dei candidati nonché la professionalità degli stessi, anche eventualmente con riferimento a specifiche situazioni o a casi problematici su una o più delle materie di seguito riportate:

- elementi di diritto costituzionale, con particolare riferimento al titolo V della Costituzione e al sistema delle fonti del diritto;
- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento ai principi in materia di azione amministrativa (semplificazione, trasparenza e accesso), alla disciplina del procedimento amministrativo e dell'atto amministrativo;
- elementi di diritto regionale, con particolare riferimento allo Statuto della Regione Toscana;
- elementi di etologia, di antrozoologia e di cinognostica;
- elementi di veterinaria, nozioni di primo soccorso e benessere animale;
- elementi di educazione cinofila, di teorie dell'apprendimento e di teoria delle tecniche di istruzione del cane;
- principi della comunicazione nella relazione con il cane.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno consultare testi di alcun genere, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet, salvo quelli eventualmente forniti dall'amministrazione per lo svolgimento della prova o qualora necessari per lo svolgimento della stessa con modalità semplificate ai sensi dell'art. 8, pena l'esclusione.

Sono ammessi alla prova pratica i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 14/20.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

PROVA PRATICA

La prova pratica consiste nello svolgimento di esercizi, da eseguirsi con i cani, attraverso i quali i candidati dovranno dimostrare la propria capacità nel relazionarsi correttamente con i cani stessi agendo secondo i principi dell'educazione cinofila.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova pratica una votazione di almeno 21/30.

PROVA ORALE

La prova orale verte, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, sulle seguenti materie:

- elementi in materia di rapporto di lavoro pubblico, con particolare riferimento al D.lgs. n. 165/2001, al D.P.R. 62/2013 (codice comportamento) e al C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 2019-2021;
- elementi in materia di data protection e sicurezza informatica, anche in relazione al GDPR n. 679/2016;
- organizzazione della Scuola Nazionale Cani Guida per Ciechi, così come definita dal Regolamento che ne disciplina le attività (approvato con D.P.G.R. 21 ottobre 2013, n.58/R);
- utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi;
- conoscenza della lingua inglese.

Per i candidati non italiani sarà valutata l'adeguatezza della conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 12/20.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice presso il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", pena la esclusione dal concorso, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla Commissione medesima l'idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre in relazione alle esigenze organizzative del concorso, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva, purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata da comunicare al Presidente della Commissione, a pena di decadenza, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio, da presentare alla

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

Commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il rinvio non può essere superiore, in nessun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza.

La Commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita medica nei confronti dei candidati di cui ai precedenti capoversi.

Lo spostamento della data della prova di cui ai precedenti capoversi non trova applicazione per lo svolgimento della prova scritta.

ARTICOLO 8

Diario delle prove e modalità semplificate

DIARIO DELLE PROVE

Il dettaglio del diario delle prove d'esame, compresa l'eventuale prova preselettiva – orario, luogo, modalità di svolgimento, norme tecniche per la partecipazione alle prove o l'eventuale rinvio – è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito della Regione Toscana al seguente percorso: “Amministrazione trasparente” – “Bandi di concorso” – “Bandi di concorso e avvisi sul personale” – “Concorsi per tempo indeterminato” all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi> a partire dal giorno 25 luglio 2023.

I candidati pertanto sono tenuti a consultare il sito web di Regione Toscana, al citato percorso, per qualunque informazione in merito alla selezione.

L'Amministrazione, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità, dispone l'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda¹³, i quali, in tal caso, si intendono tacitamente ammessi alla prima prova, preselettiva o scritta, e pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso di cui al precedente capoverso, ad eccezione di coloro ai quali prima dello svolgimento della stessa sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda. L'istruttoria relativa all'ammissibilità dei candidati è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prima prova, preselettiva o scritta, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date, negli orari e secondo le modalità

¹³ Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.14.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

stabiliti.

Le comunicazioni ai candidati, compreso l'elenco degli ammessi alle prove d'esame, avverranno tramite pubblicazione sul sito internet della Regione Toscana, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi. Pertanto **è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo** della domanda riportato nella mail di ricezione di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di venire a conoscenza delle comunicazioni di interesse.

I candidati non presenti nell'elenco degli ammessi si considerano esclusi dal concorso.

Per i candidati ammessi le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alla prova.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data di svolgimento della prova, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

In caso di impossibilità a procedere alle comunicazioni mediante pubblicazione sul sito internet della Regione, sarà data informazione mediante comunicazione all'indirizzo mail dichiarato in domanda di partecipazione.

MODALITA' SEMPLIFICATE DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove concorsuali – scritte e orali – e le eventuali prove preselettive, possono essere svolte con modalità semplificate prevedendo la partecipazione dei candidati a distanza, anche con erogazione e correzione delle stesse mediante l'ausilio di sistemi telematici e digitali, in modo da assicurare l'integrità delle prove nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ai sensi dell'art. 25 bis del Reg. n. 33/2010, dell'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. n. 36/2022 (convertito con L. 29 giugno 2022, n. 79), nonché delle eventuali normative sopravvenute in materia, anche ai sensi dell'art. 3, co. 7 del D.L. 36/2022.

Qualora le prove siano svolte con le modalità semplificate verrà pubblicato, sul sito web di Regione Toscana nella medesima pagina dedicata al concorso, specifico avviso relativo alle norme tecniche per la partecipazione alle prove e quelle atte ad assicurare la tutela dei dati personali dei candidati, in conformità alla normativa europea e nazionale vigente.

In ogni caso, per svolgere le prove d'esame con le suddette modalità semplificate, è richiesto ai candidati l'utilizzo della seguente strumentazione informatica:

- un computer fisso o portatile collegato alla rete elettrica e connesso a internet;
- una connessione alla rete internet stabile;
- uno smartphone collegato alla rete elettrica e connesso a internet.

ARTICOLO 9*Formazione e approvazione della graduatoria*

Espletate le prove la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascuno.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

Il dirigente della competente struttura regionale con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori del concorso applicando gli eventuali diritti di preferenza e riserve di posti.

Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.4:

A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione¹⁴;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- t-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.5, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche¹⁵;
- c) dalla più giovane età.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T. e da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative.

¹⁴ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

¹⁵ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" – “Bandi di concorso e avvisi sul personale” - "Concorsi per tempo indeterminato" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi>

Il decreto che approva la graduatoria e definisce l'elenco degli esclusi è pubblicato, secondo le disposizioni in materia di protezione dei dati personali, sul sito internet della Regione Toscana e sul BURT e costituisce, a tutti gli effetti, comunicazione agli interessati.

La suddetta graduatoria è unica e ricomprende i candidati appartenenti alle categorie riservatarie di cui all'art. 11 del bando, qualora tra i candidati idonei vi siano soggetti aventi diritto alle riserve.

La suddetta graduatoria potrà altresì essere utilizzata anche per la copertura di posti relativi a un profilo professionale assimilabile in termini di attività/funzioni a quello oggetto del presente bando.

La graduatoria resta aperta per due anni a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione e può essere utilizzata oltre che per le necessità dell'Amministrazione regionale, anche da altre pubbliche Amministrazioni secondo quanto previsto dall'art. 28 della L.R. n. 1/2009.

ARTICOLO 10

Assunzione e trattamento economico

L'assunzione dei vincitori avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento giuridico ed economico nell'Area degli "Istruttori", profilo professionale "Istruttore servizi direzionali", profilo di ruolo "Istruttore mobilità e autonomia disabili", ai sensi del CCNL del Comparto "Funzioni Locali" vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Al momento dell'inquadramento i candidati vincitori saranno inseriti in uno specifico percorso formativo che terrà conto dell'ambito professionale della struttura regionale di allocazione, finalizzato ad una adeguata professionalizzazione dei candidati nello svolgimento delle funzioni specifiche del profilo di ruolo oggetto del presente bando.

Il percorso, della durata complessiva di almeno 300 ore, prevede i seguenti corsi di formazione:

- corso in materia di orientamento e mobilità
- corso per l'istruzione del cane guida

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento del periodo di prova della durata di 6 (sei) mesi dall'assunzione, non prorogabile né rinnovabile.¹⁶

I vincitori saranno tenuti a prestare servizio presso la sede della Scuola Nazionale Cani Guida per Ciechi, Via dei Ciliegi, 26, 50018 Scandicci FI.

Il dipendente è tenuto a permanere nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a 5 anni¹⁷.

¹⁶ Si veda l'art. 25 del CCNL "Funzioni Locali", triennio 2019-2021.

¹⁷ Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del D.lgs. n. 165/2001.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

ARTICOLO 11*Riserve di posti*

Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria di merito di cui al precedente art. 9, nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti messi a bando.

Sul totale dei posti messi a concorso si applicano in via prioritaria le riserve sotto indicate ai sensi dell'art. 10, co. 3, del d.p.g.r. 33/R/2010:

- 1) n. 2 posti riservati agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7, comma 2, della L. 68/1999 e dell'art. 10, co. 3, lett. a) del d.p.g.r. 33/R/2010, hanno titolo a fruire della riserva i candidati idonei regolarmente iscritti negli elenchi previsti dall'art. 8 della citata L. 68/1999, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
- 2) n. 1 posto riservato agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, co. 2, L. 68/1999, ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. b) del d.p.g.r. 33/R/2010.

Nel caso di mancata copertura totale o parziale delle riserve di cui ai suddetti punti 1) e 2), sul totale dei posti messi a concorso si applica in subordine la riserva per i volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, fino ad un massimo di n. 2 posti, di cui agli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010, ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. c) del d.p.g.r. 33/R/2010, ovvero:

- a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) VFB volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, co. 9).

Qualora le riserve di cui ai suddetti punti 1) e 2) vengano coperte totalmente o parzialmente, la riserva destinata ai militari volontari congedati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 si applicherà nel caso di eventuale scorrimento della graduatoria.

A tal fine i candidati in possesso del requisito prescritto dovranno dichiarare il possesso dello stesso al momento della presentazione della domanda. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

I posti non utilizzati per le riserve sono attribuiti ai candidati idonei non riservatari secondo l'ordine della graduatoria.

ARTICOLO 12*Accertamento dei requisiti*

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di concorso, tali dichiarazioni dovranno essere confermate¹⁸.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

¹⁸Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art. 23.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

ARTICOLO 13

Accesso agli atti

L'accesso alla documentazione afferente le procedure concorsuali è differito per esigenze di celerità e speditezza della procedura di selezione – ai sensi dell'art. 24, comma 4, legge 241/1990 e ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 1040/2017 – al termine dei lavori della Commissione esaminatrice e della trasmissione dei relativi atti all'ufficio Reclutamento da parte della stessa.

ARTICOLO 14

Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali

La Responsabile del procedimento concorsuale è la dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it), nonché dall'eventuale affidatario del servizio, ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di assunzione presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:
urp_dpo@regione.toscana.it;
<https://www.regione.toscana.it/data-protection-officer/informazioni>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al concorso e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni toscane che attingano eventualmente dalla graduatoria regionale nei limiti di cui alla l.r. 1/2009 e

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

Regolamento 33/2010. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI
DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Responsabile di settore Simona VOLTERRANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8600 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 10094 - Data adozione: 15/05/2023

Oggetto: Indizione concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale - Area degli Istruttori, profilo professionale "Istruttore programmazione", profilo di ruolo "Istruttore programmazione e valutazione - ambito agroforestale".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/05/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD010995

LA DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamata in particolare la Sezione II, recante “Accesso”, nonché il Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R “Regolamento di attuazione della l.r. n. 1/2009”;

VISTA E RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 299 del 27 marzo 2023 con la quale, ai sensi dell’articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge n. 113/2021, si approva il Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale per l’anno 2023 (PIAO 2023), in particolare la sottosezione 4.3 “Piano triennale dei Fabbisogni di personale (2023-2025)” della sezione “Organizzazione e capitale umano”;

PRESO ATTO dell’esigenza - come evidenziato nella sopra richiamata DGR n. 299/2023 - di assicurare un ricambio generazionale nei ruoli organici regionali, disponendo di personale con competenze innovative, consolidate e di recente formazione, attraverso forme di reclutamento da procedure concorsuali pubbliche dirette alla copertura di posti della programmazione dei fabbisogni del triennio 2023-2025, relative a professionalità specialistiche dell’area degli “Istruttori” per le attività in ambito di politiche agricole;

PRESO ATTO del decreto del Direttore della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro n. 8447 del 28 aprile 2023 relativo alla determinazione del fabbisogno di personale per l’anno 2023, ai sensi dell’art. 23 della l.r. n. 1/2009, il quale prevede, in coerenza con gli indirizzi della DGR n. 299/2023, l’indizione di specifico concorso per il reclutamento di professionalità specialistiche dell’area degli “Istruttori” per le attività in ambito di politiche agricole;

VISTO il decreto dirigenziale n. 6020 del 27 marzo 2023 con il quale è stato approvato il “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali” del personale non dirigente del ruolo organico della Giunta regionale, come modificato in considerazione delle innovazioni in materia di ordinamento professionale introdotte dalle disposizioni del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, decorrenti dal 1° aprile 2023;

DATO ATTO che, sulla base del suddetto “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali” della Giunta regionale, la famiglia professionale “Programmazione” ed in particolare il profilo professionale “Istruttore programmazione”, profilo di ruolo “Istruttore programmazione e valutazione – ambito agroforestale” sono quelli che maggiormente rispondono alla professionalità da reclutare;

RITENUTO pertanto di bandire un concorso pubblico per esami per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale – Area degli Istruttori, profilo professionale “Istruttore programmazione”, profilo di ruolo “Istruttore programmazione e valutazione – ambito agroforestale”;

VISTA la “Convenzione tra Regione Toscana e l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (A.R.T.I.), ai sensi dell’art.11 L. 68/99” (allegato A del decreto n. 15459 del 01/08/2022), nonché la comunicazione relativa al Prospetto Informativo Aziendale (PIA) di Regione Toscana (prot. n. 0205542 del 03/05/2023);

RITENUTO pertanto, in attuazione della normativa vigente in tema di riserve obbligatorie, di riservare esclusivamente all’atto della formulazione della graduatoria di merito, nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti messi a bando, una parte degli stessi ai soggetti che risultano in possesso dei requisiti previsti dalla legge, così come segue:

1) n. 1 posto riservato agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7, comma 2, della L. 68/1999 e dell'art. 10, co. 3, lett. a) del d.p.g.r. 33/R/2010, hanno titolo a fruire della riserva i candidati idonei regolarmente iscritti negli elenchi previsti dall'art. 8 della citata L. 68/1999, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Nel caso di mancata copertura della riserva di cui al suddetto punto 1), sul totale dei posti messi a concorso si applica in subordine la riserva per i volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, pari a n. 1 posto, di cui agli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010, ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. c) del d.p.g.r. 33/R/2010. Qualora la riserva di cui al suddetto punto 1) venga coperta, la riserva destinata ai militari volontari congedati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 si applicherà nel caso di eventuale scorrimento della graduatoria.

RITENUTO altresì opportuno prevedere che al momento dell'inquadramento i candidati vincitori potranno essere sottoposti ad un percorso di assessment center, non a carattere selettivo, utile ad individuare l'ottimale collocazione organizzativa in relazione al complesso delle capacità e delle competenze possedute dagli stessi ed eventualmente essere inseriti in uno specifico percorso formativo per facilitarne l'inserimento lavorativo;

DATO ATTO che sono state attivate le procedure di mobilità obbligatoria di cui all'articolo 34 bis, del Decreto Legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165, attualmente in corso di svolgimento, e che pertanto il numero dei posti messi a concorso è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, delle stesse;

VISTO l'art. 3, comma 8 della Legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14 ter del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale dispone che "al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001" e ritenuto pertanto di non dover effettuare le procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n.165/2001;

VISTO l'articolo 35-ter "Portale unico del reclutamento" del D.Lgs. n. 165/2001, nonché il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 settembre 2022 adottato previa intesa in Conferenza unificata del 14 settembre 2022 e relativo alle modalità di utilizzo del portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali (DM n. 2812 del 9/11/2022), il quale prevede che, in fase di prima applicazione, non oltre sei mesi dall'entrata in vigore del richiamato decreto, e comunque non oltre il 31 maggio 2023, le Regioni e gli enti locali possono continuare ad utilizzare anche i propri portali eventualmente già in uso;

RITENUTO opportuno procedere all'utilizzo della procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs. 82/2005 e al DPR 445/2000, nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al D.D. 4435/2019;

DATO ATTO che la procedura di presentazione delle domande on-line prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere all'indizione del concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale – Area degli Istruttori, profilo professionale “Istruttore programmazione”, profilo di ruolo “Istruttore programmazione e valutazione – ambito agroforestale”;

2. di riservare parte dei posti messi a concorso, così come segue:

1) n. 1 posto riservato agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7, comma 2, della L. 68/1999 e dell'art. 10, co. 3, lett. a) del d.p.g.r. 33/R/2010, hanno titolo a fruire della riserva i candidati idonei regolarmente iscritti negli elenchi previsti dall'art. 8 della citata L. 68/1999, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Nel caso di mancata copertura della riserva di cui al suddetto punto 1), sul totale dei posti messi a concorso si applica in subordine la riserva per i volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, pari a n. 1 posto, di cui agli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010, ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. c) del d.p.g.r. 33/R/2010. Qualora la riserva di cui al suddetto punto 1) venga coperta, la riserva destinata ai militari volontari congedati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 si applicherà nel caso di eventuale scorrimento della graduatoria;

3. di dare atto che sono state attivate le procedure di mobilità obbligatoria di cui all'articolo 34 bis, del Decreto Legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165, attualmente in corso di svolgimento, e che pertanto il numero dei posti messi a concorso è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, delle stesse;

4. di non effettuare le procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n.165/2001;

5. di approvare il bando di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente decreto;

6. di utilizzare la procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs. 82/2005 e al DPR 445/2000, nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al DD 4435/2019, che consente una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Bando di concorso Istruttore programmazione e valutazione - ambito
agroforestale*
dd7a9b1d90aac5eb537888470c29eaa8c4ad13f9e2dee52a20cc5688349f5a81

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

ALLEGATO A)

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 3 UNITA' DI PERSONALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI, PROFILO PROFESSIONALE “ISTRUTTORE PROGRAMMAZIONE”, PROFILO DI RUOLO “ISTRUTTORE PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE – AMBITO AGROFORESTALE”.

ARTICOLO 1

Oggetto del concorso e procedura concorsuale

La Regione Toscana indice un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale – Area degli Istruttori, profilo professionale “Istruttore programmazione”, profilo di ruolo “Istruttore programmazione e valutazione – ambito agroforestale”.

L'Istruttore programmazione e valutazione – ambito Agroforestale, come indicato nel modello delle competenze e del sistema dei profili professionali della Regione Toscana, svolge attività riconducibili allo scopo organizzativo di seguito riportato:

- Contribuisce alla rilevazione delle esigenze funzionali alla programmazione regionale, all'individuazione e alla determinazione delle possibili azioni e soluzioni, al monitoraggio e alla valutazione dei relativi effetti (ex ante ed ex post) al fine di supportare la funzione regionale di indirizzo e programmazione, anche in collaborazione con gli enti locali e in rapporto con i soggetti interessati.

Le attività e funzioni riconducibili al suddetto profilo di ruolo messo a concorso sono riferibili in modo particolare alle seguenti aree di responsabilità:

- Contribuisce all'impostazione e realizzazione delle analisi finalizzate alla rilevazione e comprensione delle esigenze per la programmazione e l'attuazione delle politiche regionali, in collaborazione con gli enti locali, in stretta coerenza con le indicazioni derivanti dalla normativa di settore; fornisce supporto per l'attuazione delle politiche territoriali regionali con riferimento alle esigenze rilevate ed anche in risposta ad eventi e situazioni straordinarie;
- Collabora al processo di individuazione, programmazione e pianificazione delle azioni da intraprendere in coerenza con gli indirizzi regionali e/o in risposta a esigenze contingenti che richiedono l'intervento regionale; fornisce supporto informativo ed elaborativo per l'analisi e la programmazione delle attività, collabora al processo di verifica di coerenza di progetti e atti di programmazione;
- Monitora l'andamento delle iniziative e delle azioni definite, i risultati raggiunti, le risorse utilizzate e i relativi effetti, compresi i costi, anche attraverso l'elaborazione e la produzione di reportistica specifica; contribuisce all'impostazione di analisi specifiche e all'elaborazione dei relativi risultati; segnala tempestivamente eventuali criticità o disallineamenti rispetto alle attese;
- Effettua l'istruttoria tecnico amministrativa per programmare, approvare e realizzare progetti e/o interventi di settore e per rilasciare pareri e autorizzazioni; sopralluoghi e valutazioni di congruità sui progetti/interventi realizzati;
- Svolge attività riconducibili a funzioni di controllo, constatazioni ufficiali, prelievi di campioni e accertamento, relativi alla individuazione di vegetali e/o prodotti

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

vegetali ritenuti contaminati o sospettati tali, funzionali al rilascio dei certificati fitosanitari e delle autorizzazioni fitosanitarie previste dalle normative vigenti.

L'assunzione dei candidati al termine della procedura selettiva avverrà per l'espletamento delle mansioni riconducibili in quanto assimilabili alle attività/funzioni del profilo professionale oggetto del presente bando di concorso.

Sui posti messi a concorso si applicano le riserve previste e disciplinate in dettaglio all'art. 11 del presente bando.

Il numero dei posti messi a concorso e l'assunzione dei relativi vincitori è subordinata all'esito negativo totale o parziale della procedura di cui all'art. 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001.

I posti sono a tempo pieno. Per esigenze dell'Amministrazione, in caso di utilizzo della graduatoria, l'assunzione potrà avvenire anche a tempo parziale.

Le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 e dal Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Regione Toscana garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro¹.

L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente bando di concorso.

ARTICOLO 2

Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani; oppure cittadini di Stato membro dell'Unione Europea (U.E.) e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; o cittadini di uno Stato extra U.E. titolari del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi delle vigenti norme di legge²; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali, da accertarsi durante il colloquio di selezione;
2. maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
3. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alla

¹ Art. 6 della L. 28.11.2005 n. 246; art. 31 del D.lgs. 11.04.2006 n. 198.

² D.Lgs. 25.07.1998, n. 286 e Regolamento di attuazione di cui al DPR 31.08.1999, n. 3934; Legge 6 agosto 2013, n. 97; D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 38, comma 1 e comma 3bis.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

mansione lavorativa);

4. godimento dei diritti civili e politici;
5. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
6. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio di scuola secondaria superiore (diploma di maturità):
 - a) diploma di perito agrario rilasciato da Istituto Tecnico – indirizzo “Agraria, agroalimentare e agroindustria” di cui al DPR 88/2010;
 - b) diploma di perito agrotecnico rilasciato da Istituto Professionale – indirizzo “Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale” di cui al DPR 87/2010;
 - c) diploma di perito agrotecnico rilasciato da Istituto Professionale – indirizzo “Agricoltura, sviluppo rurale valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane” di cui al D.lgs. n. 61 del 13 aprile 2017;
 - d) qualsiasi diploma di maturità accompagnato dal seguente diploma di Istituto Tecnico Superiore (ITS): “Tecnico superiore responsabile delle produzioni e trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali”.

Nella domanda di candidatura dovrà essere specificato il titolo di studio conseguito.

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato potrà partecipare alla selezione se ne è stato chiesto il riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato dovrà dunque allegare alla domanda uno dei seguenti documenti: a) la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura; b) la ricevuta di avvio della procedura di equipollenza. Con riferimento alla procedura di equipollenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia già in possesso del riconoscimento accademico del titolo di studio. In tal caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione. Per quanto attiene alla procedura di equipollenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. In tal caso il candidato è ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione³;

³ Puntuali informazioni relative alle procedure di riconoscimento dei titoli di studio esteri (provvedimento di equipollenza o equivalenza) sono reperibili al seguente link ministeriale: <https://www.miur.gov.it/web/guest/equipollenza-ai-finiprofessionali>

La richiesta di equipollenza dei titoli di studio esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di I e II grado, deve essere presentata all'Ufficio Scolastico Territoriale della Regione di residenza.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

7. non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.⁴;
8. essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.)⁵.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e permanere al momento dell'assunzione.

ARTICOLO 3

Domanda di partecipazione e modalità di presentazione

Il presente avviso di selezione è pubblicato nel **Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)**, nella **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** e nel **sito internet istituzionale di Regione Toscana**.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con le modalità telematiche sotto indicate, **entro e non oltre il termine di 30 giorni, con scadenza alle ore 12:00, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)**.

Costituisce motivo di esclusione l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione alla selezione.

La richiesta di equivalenza deve essere rivolta: a. al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it); b. al Ministero per l'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e formazione - D.G. per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione - Ufficio V (PEC: dgosv@postacert.istruzione.it). Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

⁴Art. 314 – Peculato;

Art. 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Art. 316-bis – Malversazione a danno dello Stato; Art. 316-ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;

Art. 317 – Concussione;

Art. 318 – Corruzione per un atto d'ufficio;

Art. 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Art. 319-ter – Corruzione in atti giudiziari; Art. 319-quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Art. 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Art. 322 – Istigazione alla corruzione; Art. 322-bis – Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Art. 323 – Abuso d'ufficio;

Art. 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;

Art. 326 – Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Art. 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Art. 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Art. 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Art. 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Art. 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

⁵ Requisito necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001).

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

Non saranno ammesse, in quanto irricevibili, le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Non è consentito inoltrare più di una domanda, in caso diverso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima pervenuta.

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale della Regione Toscana, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente seguendo il percorso: “Amministrazione trasparente” - “Bandi di concorso” - “Bandi di concorso e avvisi sul personale” - “Concorsi per tempo indeterminato” all’indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi>

I candidati devono utilizzare per l'accesso una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria⁶ – Carta Nazionale dei Servizi (CNS)⁷, Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)⁸ o Carta di Identità Elettronica (CIE)⁹.

La domanda è validamente presentata solo a fronte del completamento dell’iter procedurale di presentazione della candidatura – ovvero mediante click sul tasto “**INVIA**” della pagina on line - e la contemporanea visualizzazione della pagina di **conferma** con il dettaglio del numero di protocollo, la data e l'orario della domanda. Completato il processo, il sistema **invierà una mail** all’indirizzo indicato in domanda a riscontro dell’avvenuta trasmissione della candidatura.

La suddetta mail e domanda dovranno essere **conservate a cura del candidato quale ricevuta di invio della domanda** e a riscontro delle dichiarazioni rese, di cui dovrà essere effettuata una stampa in formato PDF la cui esibizione potrà essere richiesta dall’Amministrazione.

È onere del candidato verificare l’effettiva ricezione della candidatura da parte dell’Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra, nonché verificare l’effettiva leggibilità della documentazione trasmessa in formato PDF.

Si invita ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all’ art. 2.

Per eventuali chiarimenti o informazioni relative alla domanda di partecipazione si invitano i candidati a consultare le FAQ pubblicate sul sito istituzionale di Regione Toscana nella pagina dedicata al concorso o di scrivere al seguente indirizzo: concorsi-info@regione.toscana.it.

CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il

⁶<http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>

⁷Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.

⁸Identificazione informatica tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ex art. 64 del d.lgs. 82/2005; <https://www.spid.gov.it>

⁹Nel caso di soggetto sprovvisto di codice fiscale italiano, occorre utilizzare la modalità di accesso mediante utente e password rilasciati dal sistema informatico di presentazione della candidatura.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

possesso dei **requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica digitale per eventuali comunicazioni. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative al concorso all'indirizzo mail dichiarato dal candidato nella domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
3. l'eventuale possesso di requisiti che conferiscano il diritto alle riserve di cui all'art. 11;
4. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (si veda art. 9).
5. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria disabilità.

Nella domanda di ammissione al concorso, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta di usufruire delle prove sostitutive, degli strumenti compensativi o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria condizione, allegando alla medesima apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della azienda unità sanitaria locale di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle citate misure è determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita dai candidati ed in relazione alle modalità di espletamento della procedura concorsuale¹⁰.

A tutela del candidato gli eventuali documenti allegati devono essere inviati in formato PDF, affinché siano imm modificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio¹¹. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

L'ammissione al concorso è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 12.

L'Amministrazione si riserva di verificare in qualsiasi momento della procedura concorsuale, anche prima dello svolgimento delle prove, la verifica sull'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i requisiti

¹⁰ Ai sensi del D.M. 12/11/2021, in attuazione dell'art. 3, c. 4bis del D.L. n. 80/2021 che prevede particolari modalità di svolgimento dei concorsi pubblici per persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

¹¹ Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento della procedura di selezione i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 4

Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso dei soggetti non esonerati dalla prova preselettiva sia superiore a 200, l'Amministrazione può procedere, tramite la Commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento del presente concorso, alla prova preselettiva dei concorrenti mediante il ricorso a test selettivi a risposta multipla diretti a verificare la conoscenza delle materie d'esame di cui all'art. 7 del presente bando.

La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata, sulla base di criteri stabiliti dalla Commissione, a ditta specializzata.

La prova preselettiva potrà svolgersi con modalità semplificate prevedendo la partecipazione dei candidati a distanza, anche con erogazione e correzione delle stesse mediante l'ausilio di sistemi telematici e digitali, in modo da assicurare l'integrità delle prove nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ai sensi dell'art. 25 bis del DPGR n. 33/2010. Qualora la prova preselettiva si svolga con modalità semplificate, le norme tecniche di svolgimento della prova saranno oggetto di specifico avviso pubblicato sul sito internet istituzionale di Regione Toscana nella pagina dedicata al concorso. In tal senso vedere l'art. 8 "Diario delle Prove e Modalità semplificate".

Sono ammessi alla prova preselettiva tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, salvo quelli per i quali sia stata accertata l'irricevibilità della stessa (art. 3).

Sono esonerati dalla preselezione e vengono ammessi direttamente alla prova scritta, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della legge n. 104/1992, i candidati con una invalidità pari o superiore all'80%. I candidati che non sostengono la prova preselettiva, devono allegare apposita certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione; in caso contrario saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Sono altresì esonerati dalla prova preselettiva e vengono ammessi direttamente alla prova scritta i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, siano dipendenti dell'amministrazione che ha bandito il concorso da almeno cinque anni, anche in forza di contratti di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 5 bis, l. r. n. 1/2009.

I candidati che hanno superato la prova preselettiva collocati nei primi 200 posti in graduatoria, ivi compresi tutti coloro che siano pari merito sulla 200esima posizione, sono

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

ammessi alle prove di concorso da parte della competente struttura regionale, sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il punteggio conseguito nella preselezione non contribuisce a formare il punteggio della graduatoria finale di merito.

ARTICOLO 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro, Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" di Regione Toscana.

Il termine per la conclusione dei lavori della Commissione viene pubblicato, a cura della struttura regionale Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)¹².

Il termine massimo di conclusione dei lavori della commissione è di sei mesi a decorrere dalla data di svolgimento della prima prova, preselettiva o concorsuale.

La commissione esaminatrice è composta da n. 5 componenti effettivi e n. 2 supplenti, ai sensi dell'art. 15, comma 3 e 4, del Regolamento regionale n. 33/R/2010.

I componenti della Commissione esaminatrice possono partecipare alle riunioni ed effettuare la correzione delle prove scritte anche da remoto.

ARTICOLO 6

Determinazione dei punteggi

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 60 punti, così suddivisi:

- per la prova scritta massimo 30 punti;
- per la prova orale massimo 30 punti.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione della prova scritta al voto riportato nella prova orale.

ARTICOLO 7

Prove di esame

Le prove di concorso consistono in una PROVA SCRITTA e in una PROVA ORALE vertenti sulle seguenti materie o su una di esse:

¹²Ai sensi dell'art. 17 del Reg. 33/2010.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà essere svolta, a scelta della Commissione esaminatrice, sotto forma di elaborato scritto, in un questionario a risposte sintetiche e/o in domande a risposta multipla, anche a carattere teorico-pratico, volte ad accertare anche le capacità applicative ed attitudinali dei candidati nonché la professionalità degli stessi, anche eventualmente con riferimento a specifiche situazioni o a casi problematici sulle materie di seguito riportate:

- elementi di diritto europeo, con particolare riferimento agli aspetti istituzionali e alle fonti del diritto dell'U.E.;
- elementi di diritto costituzionale, con particolare riferimento al titolo V della Costituzione e al sistema delle fonti del diritto;
- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento ai principi in materia di azione amministrativa (semplificazione, trasparenza e accesso), alla disciplina del procedimento amministrativo e dell'atto amministrativo;
- elementi di diritto regionale, con particolare riferimento allo Statuto della Regione Toscana;
- nozioni in materia di produzioni animali e vegetali; agronomia, zootecnia, estimo ed economia agraria; entomologia e patologia vegetale;
- la nuova Politica Agricola Comune (PAC) 2023/2027 e complemento per lo sviluppo rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC (PSP) della Regione Toscana (Reg. UE 2021/2115 Fears e Delibera della Giunta Regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022);
- la programmazione e la gestione faunistica venatoria e l'esercizio dell'attività venatoria: L. 157/1992 e L.R. 3/1994;
- l'imprenditore agricolo e la multifunzionalità delle imprese agricole: nozione di imprenditore agricolo e di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), agriturismo e fattorie didattiche e disciplina attuativa (L.R. 30/2003).

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno consultare testi di alcun genere, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet, salvo quelli eventualmente forniti dall'amministrazione per lo svolgimento della prova o qualora necessari per lo svolgimento della stessa con modalità semplificate ai sensi dell'art. 8, pena l'esclusione.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

PROVA ORALE

La prova orale verte, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, sulle seguenti materie:

- elementi in materia di rapporto di lavoro pubblico, con particolare riferimento al D.lgs. n. 165/2001, al D.P.R. 62/2013 (codice comportamento) e al C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 2019-2021;
- elementi in materia di data protection e sicurezza informatica, anche in relazione al GDPR n. 679/2016;
- utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi;
- conoscenza della lingua inglese.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

Per i candidati non italiani sarà valutata l'adeguatezza della conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 18/30.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice presso il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", pena la esclusione dal concorso, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla Commissione medesima l'idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre in relazione alle esigenze organizzative del concorso, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva, purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata da comunicare al Presidente della Commissione, a pena di decadenza, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio, da presentare alla Commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il rinvio non può essere superiore, in nessun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza.

La Commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita medica nei confronti dei candidati di cui ai precedenti capoversi.

Lo spostamento della data della prova di cui ai precedenti capoversi non trova applicazione per lo svolgimento della prova scritta.

ARTICOLO 8

Diario delle prove e modalità semplificate

DIARIO DELLE PROVE

Il dettaglio del diario delle prove d'esame, compresa l'eventuale prova preselettiva – orario, luogo, modalità di svolgimento, norme tecniche per la partecipazione alle prove o l'eventuale rinvio – è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito della Regione Toscana al seguente percorso: "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso" – "Bandi di concorso e avvisi sul personale" – "Concorsi per tempo indeterminato" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi> a partire dal giorno 25 luglio 2023.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

I candidati pertanto sono tenuti a consultare il sito web di Regione Toscana, al citato percorso, per qualunque informazione in merito alla selezione.

L'Amministrazione, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità, dispone l'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda¹³, i quali, in tal caso, si intendono tacitamente ammessi alla prima prova, preselettiva o scritta, e pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso di cui al precedente capoverso, ad eccezione di coloro ai quali prima dello svolgimento della stessa sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda. L'istruttoria relativa all'ammissibilità dei candidati è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prima prova, preselettiva o scritta, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date, negli orari e secondo le modalità stabiliti.

Le comunicazioni ai candidati, compreso l'elenco degli ammessi alle prove d'esame, avverranno tramite pubblicazione sul sito internet della Regione Toscana, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi. Pertanto **è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo** della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di venire a conoscenza delle comunicazioni di interesse.

I candidati non presenti nell'elenco degli ammessi si considerano esclusi dal concorso.

Per i candidati ammessi le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alla prova.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data di svolgimento della prova, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

In caso di impossibilità a procedere alle comunicazioni mediante pubblicazione sul sito internet della Regione, sarà data informazione mediante comunicazione all'indirizzo mail dichiarato in domanda di partecipazione.

¹³ Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.14.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

MODALITA' SEMPLIFICATE DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove concorsuali – scritte e orali – e le eventuali prove preselettive, possono essere svolte con modalità semplificate prevedendo la partecipazione dei candidati a distanza, anche con erogazione e correzione delle stesse mediante l'ausilio di sistemi telematici e digitali, in modo da assicurare l'integrità delle prove nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ai sensi dell'art. 25 bis del Reg. n. 33/2010, dell'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. n. 36/2022 (convertito con L. 29 giugno 2022, n. 79), nonché delle eventuali normative sopravvenute in materia, anche ai sensi dell'art. 3, co. 7 del D.L. 36/2022.

Qualora le prove siano svolte con le modalità semplificate verrà pubblicato, sul sito web di Regione Toscana nella medesima pagina dedicata al concorso, specifico avviso relativo alle norme tecniche per la partecipazione alle prove e quelle atte ad assicurare la tutela dei dati personali dei candidati, in conformità alla normativa europea e nazionale vigente.

In ogni caso, per svolgere le prove d'esame con le suddette modalità semplificate, è richiesto ai candidati l'utilizzo della seguente strumentazione informatica:

- un computer fisso o portatile collegato alla rete elettrica e connesso a internet;
- una connessione alla rete internet stabile;
- uno smartphone collegato alla rete elettrica e connesso a internet.

ARTICOLO 9*Formazione e approvazione della graduatoria*

Espletate le prove la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascuno.

Il dirigente della competente struttura regionale con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori del concorso applicando gli eventuali diritti di preferenza e riserve di posti.

Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.4:

A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione¹⁴;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- t-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.5, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche¹⁵;
- c) dalla più giovane età.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T. e da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" – "Bandi di concorso e avvisi sul personale" - "Concorsi per tempo indeterminato" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi>

Il decreto che approva la graduatoria e definisce l'elenco degli esclusi è pubblicato, secondo le disposizioni in materia di protezione dei dati personali, sul sito internet della Regione Toscana e sul BURT e costituisce, a tutti gli effetti, comunicazione agli interessati.

La suddetta graduatoria è unica e ricomprende i candidati appartenenti alle categorie riservatarie di cui all'art. 11 del bando, qualora tra i candidati idonei vi siano soggetti aventi diritto alle riserve.

La suddetta graduatoria potrà altresì essere utilizzata anche per la copertura di posti relativi a un profilo professionale assimilabile in termini di attività/funzioni a quello oggetto del presente bando.

La graduatoria resta aperta per due anni a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione e può essere utilizzata oltre che per le necessità dell'Amministrazione regionale, anche da altre pubbliche Amministrazioni secondo quanto previsto dall'art. 28 della L.R. n. 1/2009.

¹⁴ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

¹⁵ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

ARTICOLO 10*Assunzione, trattamento economico e Assessment delle competenze*

L'assunzione dei vincitori avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento giuridico ed economico nell'Area degli "Istruttori", profilo professionale "Istruttore programmazione", profilo di ruolo "Istruttore programmazione e valutazione – ambito Agroforestale", ai sensi del CCNL del Comparto "Funzioni Locali" vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La posizione lavorativa verrà definita al momento dell'assegnazione alle strutture della Regione Toscana; a tal fine i candidati dichiarati vincitori, prima dell'inquadramento, potranno essere sottoposti ad un percorso di assessment center, non a carattere selettivo, utile ad individuare l'ottimale collocazione organizzativa in relazione al complesso delle capacità e delle competenze possedute dai vincitori.

Al momento dell'inquadramento i candidati vincitori potranno essere inseriti in uno specifico percorso formativo che terrà conto dell'ambito professionale della struttura regionale di allocazione, finalizzato ad una adeguata professionalizzazione dei candidati nello svolgimento delle funzioni regionali.

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento del periodo di prova della durata di 6 (sei) mesi dall'assunzione, non prorogabile né rinnovabile.¹⁶

La Regione Toscana determina discrezionalmente la sede ove gli assunti dovranno prestare servizio nell'ambito del territorio della Regione.

Il dipendente è tenuto a permanere nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a 5 anni¹⁷.

ARTICOLO 11*Riserve di posti*

Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria di merito di cui al precedente art. 9, nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti messi a bando.

Sul totale dei posti messi a concorso si applicano in via prioritaria le riserve sotto indicate ai sensi dell'art. 10, co. 3, del d.p.g.r. 33/R/2010:

1) n. 1 posto riservato agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7, comma 2, della L. 68/1999 e dell'art. 10, co. 3, lett. a) del d.p.g.r. 33/R/2010, hanno titolo a fruire della riserva i candidati idonei regolarmente iscritti negli elenchi previsti dall'art. 8 della citata L. 68/1999, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Nel caso di mancata copertura della riserva di cui al suddetto punto 1), sul totale dei posti messi a concorso si applica in subordine la riserva per i volontari delle Forze Armate in

¹⁶ Si veda l'art. 25 del CCNL "Funzioni Locali", triennio 2019-2021.

¹⁷ Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del D.lgs. n. 165/2001.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, pari a n. 1 posto, di cui agli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010, ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. c) del d.p.g.r. 33/R/2010, ovvero:

- a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) VFB volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, co. 9).

Qualora la riserva di cui al suddetto punto 1) venga coperta, la riserva destinata ai militari volontari congedati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 si applicherà nel caso di eventuale scorrimento della graduatoria.

A tal fine i candidati in possesso del requisito prescritto dovranno dichiarare il possesso dello stesso al momento della presentazione della domanda. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

I posti non utilizzati per le riserve sono attribuiti ai candidati idonei non riservatari secondo l'ordine della graduatoria.

ARTICOLO 12

Accertamento dei requisiti

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di concorso, tali dichiarazioni dovranno essere confermate¹⁸.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

ARTICOLO 13

Accesso agli atti

L'accesso alla documentazione afferente le procedure concorsuali è differito per esigenze di celerità e speditezza della procedura di selezione – ai sensi dell'art. 24, comma 4, legge 241/1990 e ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 1040/2017 – al termine dei lavori della Commissione esaminatrice e della trasmissione dei relativi atti all'ufficio Reclutamento da parte della stessa.

¹⁸Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art. 23.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

ARTICOLO 14*Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali*

La Responsabile del procedimento concorsuale è la dirigente del Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane” della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it), nonché dall’eventuale affidatario del servizio, ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di assunzione presso l’ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:
urp_dpo@regione.toscana.it;
<https://www.regione.toscana.it/data-protection-officer/informazioni>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al concorso e l’eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane”) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane” preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni toscane che attingano eventualmente dalla graduatoria regionale nei limiti di cui alla l.r. 1/2009 e Regolamento 33/2010. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell’Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L’apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell’Autorità.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI
DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Responsabile di settore Simona VOLTERRANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8600 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 10132 - Data adozione: 17/05/2023

Oggetto: Indizione concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 11 unità di personale - Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, profilo professionale "Funzionario tecnico-professionale".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/05/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD011417

LA DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamata in particolare la Sezione II, recante “Accesso”, nonché il Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R “Regolamento di attuazione della l.r. n. 1/2009”;

VISTA E RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 299 del 27 marzo 2023 con la quale, ai sensi dell’articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge n. 113/2021, si approva il Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale per l’anno 2023 (PIAO 2023), in particolare la sottosezione 4.3 “Piano triennale dei Fabbisogni di personale (2023-2025)” della sezione “Organizzazione e capitale umano”;

PRESO ATTO dell’esigenza - come evidenziato nella sopra richiamata DGR n. 299/2023 - di assicurare un ricambio generazionale nei ruoli organici regionali, disponendo di personale con competenze innovative, consolidate e di recente formazione, attraverso forme di reclutamento da procedure concorsuali pubbliche dirette alla copertura di posti della programmazione dei fabbisogni del triennio 2023-2025, relative a professionalità di area tecnica dell’area “Funzionari ed elevata qualificazione”;

PRESO ATTO del decreto del Direttore della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro n. 8447 del 28 aprile 2023 relativo alla determinazione del fabbisogno di personale per l’anno 2023, ai sensi dell’art. 23 della l.r. n. 1/2009, il quale prevede, in coerenza con gli indirizzi della DGR n. 299/2023, l’indizione di specifico concorso per il reclutamento di professionalità di area tecnica dell’area “Funzionari ed elevata qualificazione”;

VISTO il decreto dirigenziale n. 6020 del 27 marzo 2023 con il quale è stato approvato il “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali” del personale non dirigente del ruolo organico della Giunta regionale, come modificato in considerazione delle innovazioni in materia di ordinamento professionale introdotte dalle disposizioni del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, decorrenti dal 1° aprile 2023;

DATO ATTO che, sulla base del suddetto “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali” della Giunta regionale, la famiglia professionale “Tecnica-professionale” ed in particolare il profilo professionale “Funzionario tecnico-professionale”, sono quelli che maggiormente rispondono alla professionalità da reclutare;

RITENUTO pertanto di bandire un concorso pubblico per esami per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 11 unità di personale – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, profilo professionale “Funzionario tecnico-professionale”;

VISTA la “Convenzione tra Regione Toscana e l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (A.R.T.I.), ai sensi dell’art.11 L. 68/99” (allegato A del decreto n. 15459 del 01/08/2022), nonché la comunicazione relativa al Prospetto Informativo Aziendale (PIA) di Regione Toscana (prot. n. 0205542 del 03/05/2023);

RITENUTO pertanto, in attuazione della normativa vigente in tema di riserve obbligatorie, di riservare esclusivamente all’atto della formulazione della graduatoria di merito, nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti messi a bando, una parte degli stessi ai soggetti che risultano in possesso dei requisiti previsti dalla legge, così come segue:

1) n. 3 posti riservati agli appartenenti alle categorie protette di cui all’art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. Ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 7, comma 2, della L. 68/1999 e dell’art. 10, co. 3, lett. a) del d.p.g.r. 33/R/2010, hanno titolo a fruire della riserva i candidati idonei

regolarmente iscritti negli elenchi previsti dall'art. 8 della citata L. 68/1999, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

2) n. 2 posti riservati agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, co. 2, L. 68/1999, ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. b) del d.p.g.r. 33/R/2010.

Nel caso di mancata copertura totale o parziale delle riserve di cui ai suddetti punti 1) e 2), sul totale dei posti messi a concorso si applica in subordine la riserva per i volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, fino ad un massimo di n. 3 posti, di cui agli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010, ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. c) del d.p.g.r. 33/R/2010. Qualora le riserve di cui ai suddetti punti 1) e 2) vengano coperte totalmente o parzialmente, la riserva destinata ai militari volontari congedati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 si applicherà nel caso di eventuale scorrimento della graduatoria;

RITENUTO altresì opportuno prevedere che al momento dell'inquadramento i candidati vincitori potranno essere sottoposti ad un percorso di assessment center, non a carattere selettivo, utile ad individuare l'ottimale collocazione organizzativa in relazione al complesso delle capacità e delle competenze possedute dagli stessi ed eventualmente essere inseriti in uno specifico percorso formativo per facilitarne l'inserimento lavorativo;

DATO ATTO che sono state attivate le procedure di mobilità obbligatoria di cui all'articolo 34 bis, del Decreto Legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165, attualmente in corso di svolgimento, e che pertanto il numero dei posti messi a concorso è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, delle stesse;

VISTO l'art. 3, comma 8 della Legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14 ter del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale dispone che "al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001" e ritenuto pertanto di non dover effettuare le procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n.165/2001;

VISTO l'articolo 35-ter "Portale unico del reclutamento" del D.Lgs. n. 165/2001, nonché il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 settembre 2022 adottato previa intesa in Conferenza unificata del 14 settembre 2022 e relativo alle modalità di utilizzo del portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali (DM n. 2812 del 9/11/2022), il quale prevede che, in fase di prima applicazione, non oltre sei mesi dall'entrata in vigore del richiamato decreto, e comunque non oltre il 31 maggio 2023, le Regioni e gli enti locali possono continuare ad utilizzare anche i propri portali eventualmente già in uso;

RITENUTO opportuno procedere all'utilizzo della procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs. 82/2005 e al DPR 445/2000, nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al D.D. 4435/2019;

DATO ATTO che la procedura di presentazione delle domande on-line prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere all'indizione del concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 11 unità di personale – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, profilo professionale “Funzionario tecnico-professionale”;

2. di riservare parte dei posti messi a concorso, così come segue:

1) n. 3 posti riservati agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7, comma 2, della L. 68/1999 e dell'art. 10, co. 3, lett. a) del d.p.g.r. 33/R/2010, hanno titolo a fruire della riserva i candidati idonei regolarmente iscritti negli elenchi previsti dall'art. 8 della citata L. 68/1999, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

2) n. 2 posti riservati agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, co. 2, L. 68/1999, ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. b) del d.p.g.r. 33/R/2010.

Nel caso di mancata copertura totale o parziale delle riserve di cui ai suddetti punti 1) e 2), sul totale dei posti messi a concorso si applica in subordine la riserva per i volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, fino ad un massimo di n. 3 posti, di cui agli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010, ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. c) del d.p.g.r. 33/R/2010. Qualora le riserve di cui ai suddetti punti 1) e 2) vengano coperte totalmente o parzialmente, la riserva destinata ai militari volontari congedati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 si applicherà nel caso di eventuale scorrimento della graduatoria;

3. di dare atto che sono state attivate le procedure di mobilità obbligatoria di cui all'articolo 34 bis, del Decreto Legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165, attualmente in corso di svolgimento, e che pertanto il numero dei posti messi a concorso è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, delle stesse;

4. di non effettuare le procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n.165/2001;

5. di approvare il bando di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente decreto;

6. di utilizzare la procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs. 82/2005 e al DPR 445/2000, nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al DD 4435/2019, che consente una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Bando di concorso Funzionario tecnico-professionale*
528dfacda6856e2a7d7e704682f86d7bffc507af33ddd886888211e1e4fd58f6

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

ALLEGATO A)

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 11 UNITA' DI PERSONALE – AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE, PROFILO PROFESSIONALE “FUNZIONARIO TECNICO-PROFESSIONALE”.

ARTICOLO 1

Oggetto del concorso e procedura concorsuale

La Regione Toscana indice un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 11 unità di personale – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, profilo professionale “Funzionario tecnico-professionale”.

Il “Funzionario tecnico-professionale”, come indicato nel modello delle competenze e del sistema dei profili professionali della Regione Toscana, svolge attività riconducibili allo scopo organizzativo di seguito riportato:

- Agisce sulla realizzazione di attività finalizzate alla progettazione e direzione dei lavori e alla gestione tecnica di opere pubbliche.

Le attività e le funzioni riconducibili al suddetto profilo professionale messo a concorso sono riferibili in modo particolare alle seguenti aree di responsabilità:

- Attività di programmazione, pianificazione, coordinamento e monitoraggio in materia di governo del territorio con i soggetti interessati per la realizzazione di opere pubbliche di interesse regionale;
- Valutazioni di fattibilità e compatibilità tecnica, economica e di impatto ambientale;
- Attività istruttoria ai fini della programmazione, valutazione ed autorizzazione inerenti le matrici ambientali;
- Attività di pianificazione, coordinamento e supervisione dei lavori, e verifica conformità ai capitolati tecnici;
- Attività di valorizzazione, conservazione e riqualificazione di beni immobili;
- Attività di indagine, sopralluogo, perizie tecniche di stima degli interventi su beni immobili e opere pubbliche;
- Attività di prevenzione rischio idraulico e idrogeologico;
- Attività di protezione civile;
- Gestione tecnico-amministrativa e controllo su opere pubbliche e costruzioni in zona sismica.

L'assunzione dei candidati al termine della procedura selettiva avverrà per l'espletamento delle mansioni riconducibili in quanto assimilabili alle attività/funzioni del profilo professionale oggetto del presente bando di concorso.

Sui posti messi a concorso si applicano le riserve previste e disciplinate in dettaglio all'art. 11 del presente bando.

Il numero dei posti messi a concorso e l'assunzione dei relativi vincitori è subordinata all'esito negativo totale o parziale della procedura di cui all'art. 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

I posti sono a tempo pieno. Per esigenze dell'Amministrazione, in caso di utilizzo della graduatoria, l'assunzione potrà avvenire anche a tempo parziale.

Le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 e dal Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Regione Toscana garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro¹.

L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente bando di concorso.

ARTICOLO 2

Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani; oppure cittadini di Stato membro dell'Unione Europea (U.E.) e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; o cittadini di uno Stato extra U.E. titolari del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi delle vigenti norme di legge²; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali, da accertarsi durante il colloquio di selezione;
2. maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
3. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;

¹ Art. 6 della L. 28.11.2005 n. 246; art. 31 del D.lgs. 11.04.2006 n. 198.

² D.Lgs. 25.07.1998, n. 286 e Regolamento di attuazione di cui al DPR 31.08.1999, n. 3934; Legge 6 agosto 2013, n. 97; D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 38, comma 1 e comma 3bis.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

6. essere in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea:
- a) laurea vecchio ordinamento** in Ingegneria, Architettura, Scienze geologiche, Chimica, Scienze biologiche, Scienze naturali;
 - b) laurea vecchio ordinamento** la cui **equipollenza**, ai sensi della normativa vigente, abbia valenza unidirezionale nei confronti di uno dei titoli di studio di cui alla lett. a), punto 6, art. 2 del bando;
 - c) laurea specialistica (D.M. 509/1999) o laurea magistrale (D.M. 270/2004)** equiparata a una delle lauree vecchio ordinamento di cui alla lett. a), punto 6, art. 2 del bando, come previsto dalla tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;
 - d) laurea triennale (D.M. 509/1999 - D.M. 270/2004)** propedeutica all'accesso ad una delle classi di laurea specialistiche o magistrali di cui alla lett. c), punto 6, art. 2 del bando.

Nella domanda di candidatura dovrà essere indicata la tipologia della laurea conseguita e specificato il titolo conseguito.

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato potrà partecipare alla selezione se ne è stato chiesto il riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato dovrà dunque allegare alla domanda uno dei seguenti documenti: a) la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura; b) la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza. Con riferimento alla procedura di equipollenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia già in possesso del riconoscimento accademico del titolo di studio. In tal caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione. Per quanto attiene alla procedura di equivalenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. In tal caso il candidato è ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione³;

7. non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione

³ Puntuali informazioni relative alle procedure di riconoscimento dei titoli accademici esteri (provvedimento di equipollenza o equivalenza) sono reperibili al seguente link ministeriale: <https://www.mur.gov.it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>.

La richiesta per il riconoscimento accademico dei titoli esteri (equipollenza), corrispondenti a quelli rilasciati in Italia, deve essere rivolta esclusivamente agli Atenei italiani.

La richiesta per il riconoscimento finalizzato dei titoli esteri (equivalenza) deve essere rivolta: **a.** al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it); **b.** al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - D.G. per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio V (PEC: dgsinfs@postacert.istruzione.it). Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.⁴;

8. essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.)⁵.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e permanere al momento dell'assunzione.

ARTICOLO 3

Domanda di partecipazione e modalità di presentazione

Il presente avviso di selezione è pubblicato nel **Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)**, nella **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** e nel sito internet istituzionale di Regione Toscana.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con le modalità telematiche sotto indicate, **entro e non oltre il termine di 30 giorni, con scadenza alle ore 12:00, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)**.

Costituisce motivo di esclusione l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione alla selezione.

Non saranno ammesse, in quanto irricevibili, le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Non è consentito inoltrare più di una domanda, in caso diverso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima pervenuta.

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale,

⁴Art. 314 – Peculato;

Art. 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Art. 316-bis – Malversazione a danno dello Stato; Art. 316-ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;

Art. 317 – Concussione;

Art. 318 – Corruzione per un atto d'ufficio;

Art. 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Art. 319-ter – Corruzione in atti giudiziari; Art. 319-quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Art. 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Art. 322 – Istigazione alla corruzione; Art. 322-bis – Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Art. 323 – Abuso d'ufficio;

Art. 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;

Art. 326 – Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Art. 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Art. 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Art. 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Art. 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Art. 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

⁵ Requisito necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001).

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

tramite il portale della Regione Toscana, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente seguendo il percorso: “Amministrazione trasparente” - “Bandi di concorso” - “Bandi di concorso e avvisi sul personale” - “Concorsi per tempo indeterminato” all’indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi>

I candidati devono utilizzare per l'accesso una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria⁶ – Carta Nazionale dei Servizi (CNS)⁷, Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)⁸ o Carta di Identità Elettronica (CIE)⁹.

La domanda è validamente presentata solo a fronte del completamento dell’iter procedurale di presentazione della candidatura – ovvero mediante click sul tasto “**INVIA**” della pagina on line - e la contemporanea visualizzazione della pagina di **conferma** con il dettaglio del numero di protocollo, la data e l'orario della domanda. Completato il processo, il sistema **invierà una mail** all’indirizzo indicato in domanda a riscontro dell’avvenuta trasmissione della candidatura.

La suddetta mail e domanda dovranno essere **conservate a cura del candidato quale ricevuta di invio della domanda** e a riscontro delle dichiarazioni rese, di cui dovrà essere effettuata una stampa in formato PDF la cui esibizione potrà essere richiesta dall’Amministrazione.

È onere del candidato verificare l’effettiva ricezione della candidatura da parte dell’Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra, nonché verificare l’effettiva leggibilità della documentazione trasmessa in formato PDF.

Si invita ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all’ art. 2.

Per eventuali chiarimenti o informazioni relative alla domanda di partecipazione si invitano i candidati a consultare le FAQ pubblicate sul sito istituzionale di Regione Toscana nella pagina dedicata al concorso o di scrivere al seguente indirizzo: concorsi-info@regione.toscana.it.

CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei **requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica digitale per eventuali comunicazioni. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà

⁶<http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>

⁷Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.

⁸Identificazione informatica tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ex art. 64 del d.lgs. 82/2005; <https://www.spid.gov.it>

⁹Nel caso di soggetto sprovvisto di codice fiscale italiano, occorre utilizzare la modalità di accesso mediante utente e password rilasciati dal sistema informatico di presentazione della candidatura.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative al concorso all'indirizzo mail dichiarato dal candidato nella domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;

3. l'eventuale possesso di requisiti che conferiscano il diritto alle riserve di cui all'art. 11;

4. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (si veda art. 9).

5. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria disabilità.

Nella domanda di ammissione al concorso, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta di usufruire delle prove sostitutive, degli strumenti compensativi o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria condizione, allegando alla medesima apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della azienda unità sanitaria locale di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle citate misure è determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita dai candidati ed in relazione alle modalità di espletamento della procedura concorsuale¹⁰.

A tutela del candidato gli eventuali documenti allegati devono essere inviati in formato PDF, affinché siano imm modificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio¹¹. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

L'ammissione al concorso è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 12.

L'Amministrazione si riserva di verificare in qualsiasi momento della procedura concorsuale, anche prima dello svolgimento delle prove, la verifica sull'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento della procedura di selezione i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o

¹⁰ Ai sensi del D.M. 12/11/2021, in attuazione dell'art. 3, c. 4bis del D.L. n. 80/2021 che prevede particolari modalità di svolgimento dei concorsi pubblici per persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

¹¹ Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 4

Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso dei soggetti non esonerati dalla prova preselettiva sia superiore a 300, l'Amministrazione può procedere, tramite la Commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento del presente concorso, alla prova preselettiva dei concorrenti mediante il ricorso a test selettivi a risposta multipla diretti a verificare la conoscenza delle materie di seguito riportate:

- disciplina del rapporto di lavoro pubblico, con particolare riferimento al D.lgs. n. 165/2001 e al D.P.R. 62/2013 (codice comportamento);
- diritto regionale, con particolare riferimento allo Statuto della Regione Toscana;
- normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla sicurezza sui cantieri;
- data protection e sicurezza informatica, anche in relazione al GDPR n. 679/2016;
- utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi;
- conoscenza della lingua inglese.

La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata, sulla base di criteri stabiliti dalla Commissione, a ditta specializzata.

La prova preselettiva potrà svolgersi con modalità semplificate prevedendo la partecipazione dei candidati a distanza, anche con erogazione e correzione delle stesse mediante l'ausilio di sistemi telematici e digitali, in modo da assicurare l'integrità delle prove nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ai sensi dell'art. 25 bis del DPGR n. 33/2010. Qualora la prova preselettiva si svolga con modalità semplificate, le norme tecniche di svolgimento della prova saranno oggetto di specifico avviso pubblicato sul sito internet istituzionale di Regione Toscana nella pagina dedicata al concorso. In tal senso vedere l'art. 8 "Diario delle Prove e Modalità semplificate".

Sono ammessi alla prova preselettiva tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, salvo quelli per i quali sia stata accertata l'irricevibilità della stessa (art. 3).

Sono esonerati dalla preselezione e vengono ammessi direttamente alla prova scritta, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della legge n. 104/1992, i candidati con una invalidità pari o superiore all'80%. I candidati che non sostengono la prova preselettiva, devono allegare apposita certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione; in caso contrario saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Sono altresì esonerati dalla prova preselettiva e vengono ammessi direttamente alla prova scritta i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, siano dipendenti dell'amministrazione che ha bandito il concorso da almeno cinque anni, anche in forza di contratti di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 5 bis, l. r. n. 1/2009.

I candidati che hanno superato la prova preselettiva collocati nei primi 300 posti in graduatoria, ivi compresi tutti coloro che siano pari merito sulla 300esima posizione, sono

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

ammessi alle prove di concorso da parte della competente struttura regionale, sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il punteggio conseguito nella preselezione non contribuisce a formare il punteggio della graduatoria finale di merito.

ARTICOLO 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro, Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" di Regione Toscana.

Il termine per la conclusione dei lavori della Commissione viene pubblicato, a cura della struttura regionale Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)¹².

Il termine massimo di conclusione dei lavori della commissione è di sei mesi a decorrere dalla data di svolgimento della prima prova, preselettiva o concorsuale.

La commissione esaminatrice è composta da n. 5 componenti effettivi e n. 2 supplenti, ai sensi dell'art. 15, comma 3 e 4, del Regolamento regionale n. 33/R/2010.

I componenti della Commissione esaminatrice possono partecipare alle riunioni ed effettuare la correzione delle prove scritte anche da remoto.

ARTICOLO 6

Determinazione dei punteggi

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 60 punti, così suddivisi:

- per la prova scritta massimo 30 punti;
- per la prova orale massimo 30 punti.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione della prova scritta al voto riportato nella prova orale.

ARTICOLO 7

Prove di esame

Le prove di concorso consistono in una PROVA SCRITTA e in una PROVA ORALE vertenti sulle seguenti materie o su una di esse:

¹²Ai sensi dell'art. 17 del Reg. 33/2010.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà essere svolta, a scelta della Commissione esaminatrice, sotto forma di elaborato scritto, in un questionario a risposte sintetiche e/o in domande a risposta multipla, anche a carattere teorico-pratico, volte ad accertare anche le capacità applicative ed attitudinali dei candidati nonché la professionalità degli stessi, anche eventualmente con riferimento a specifiche situazioni o a casi problematici sulle materie di seguito riportate che faranno riferimento a 3 distinti macro-ambiti e ad una parte in comune tra loro:

- diritto regionale, con particolare riferimento allo Statuto della Regione Toscana;

La prova scritta potrà essere valutata anche se il candidato risponde ai quesiti di un solo macro-ambito.

MACRO – AMBITO A

- normativa statale e regionale in materia di urbanistica e paesaggio, edilizia, pianificazione territoriale e sismica;
- normativa statale e regionale in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale;
- indirizzi regionali di politica urbanistica e pianificazione territoriale e paesaggistica;
- documento preliminare alla progettazione e/o progetto preliminare nella materia strutture portanti in zona sismica, beni culturali;
- manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici, con particolare riguardo al tema della sicurezza.

MACRO-AMBITO B

- normativa statale e regionale in materia di idraulica e idrogeologia; protezione civile; lavori pubblici, con particolare riferimento alla realizzazione di opere idrauliche, idrogeologiche e stradali;
- normativa statale in materia di progettazione stradale;
- metodologia, strumenti e tecniche per la definizione di studi idrogeologici e idraulici, di opere stradali e interventi di manutenzione;
- progettazione strutturale di nuove opere pubbliche, con particolare riferimento a opere stradali e idrauliche;
- progettazione di interventi, manutenzione ordinaria e straordinaria di opere idrauliche, idrogeologiche e stradali, anche con riferimento ai temi della sicurezza;
- elementi relativi agli strumenti di conoscenza e gestione del territorio su base informatica.

MACRO-AMBITO C

- norme in materia di gestione dei rifiuti, di bonifica dei siti inquinati, di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera;
- procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA), per l'autorizzazione ambientale integrata (AIA) e per l'autorizzazione unica ambientale (AUA);
- normativa statale e regionale in materia di sismica;
- dati geologici, geofisici e geotecnici per la progettazione di opere pubbliche e problematiche geologiche in relazione alla pianificazione, all'uso ed alla tutela del

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

territorio in zona sismica.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno consultare testi di alcun genere, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet, salvo quelli eventualmente forniti dall'amministrazione per lo svolgimento della prova o qualora necessari per lo svolgimento della stessa con modalità semplificate ai sensi dell'art. 8, pena l'esclusione.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

PROVA ORALE

La prova orale verte, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, sulle seguenti materie:

- disciplina del rapporto di lavoro pubblico, con particolare riferimento al D.lgs. n. 165/2001 e al D.P.R. 62/2013 (codice comportamento);
- normativa statale e regionale in materia di: progettazione, appalto, direzione, contabilità e collaudo dei lavori pubblici e per la caratterizzazione e modellazione geologica del sito;
- normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla sicurezza sui cantieri;
- nozioni fondamentali sull'utilizzo del Geographic Information System (GIS), nonché di Building Information Modelling (BIM);
- nozioni fondamentali di Project Management;
- data protection e sicurezza informatica, anche in relazione al GDPR n. 679/2016;
- utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi;
- conoscenza della lingua inglese.

Per i candidati non italiani sarà valutata l'adeguatezza della conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 18/30.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice presso il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", pena la esclusione dal concorso, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla Commissione medesima l'idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre in relazione alle esigenze organizzative del concorso, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva, purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

effettuare la prova in una data diversa. Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata da comunicare al Presidente della Commissione, a pena di decadenza, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio, da presentare alla Commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il rinvio non può essere superiore, in nessun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza.

La Commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita medica nei confronti dei candidati di cui ai precedenti capoversi.

Lo spostamento della data della prova di cui ai precedenti capoversi non trova applicazione per lo svolgimento della prova scritta.

ARTICOLO 8

Diario delle prove e modalità semplificate

DIARIO DELLE PROVE

Il dettaglio del diario delle prove d'esame, compresa l'eventuale prova preselettiva – orario, luogo, modalità di svolgimento, norme tecniche per la partecipazione alle prove o l'eventuale rinvio – è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito della Regione Toscana al seguente percorso: “Amministrazione trasparente” – “Bandi di concorso” – “Bandi di concorso e avvisi sul personale” – “Concorsi per tempo indeterminato” all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi> a partire dal giorno 25 luglio 2023.

I candidati pertanto sono tenuti a consultare il sito web di Regione Toscana, al citato percorso, per qualunque informazione in merito alla selezione.

L'Amministrazione, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità, dispone l'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda¹³, i quali, in tal caso, si intendono tacitamente ammessi alla prima prova, preselettiva o scritta, e pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso di cui al precedente capoverso, ad eccezione di coloro ai quali prima dello svolgimento della stessa sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda. L'istruttoria relativa all'ammissibilità dei candidati è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prima prova, preselettiva o scritta, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal

¹³ Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.14.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date, negli orari e secondo le modalità stabiliti.

Le comunicazioni ai candidati, compreso l'elenco degli ammessi alle prove d'esame, avverranno tramite pubblicazione sul sito internet della Regione Toscana, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi. Pertanto **è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo** della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di venire a conoscenza delle comunicazioni di interesse.

I candidati non presenti nell'elenco degli ammessi si considerano esclusi dal concorso.

Per i candidati ammessi le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alla prova.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data di svolgimento della prova, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

In caso di impossibilità a procedere alle comunicazioni mediante pubblicazione sul sito internet della Regione, sarà data informazione mediante comunicazione all'indirizzo mail dichiarato in domanda di partecipazione.

MODALITA' SEMPLIFICATE DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove concorsuali – scritte e orali – e le eventuali prove preselettive, possono essere svolte con modalità semplificate prevedendo la partecipazione dei candidati a distanza, anche con erogazione e correzione delle stesse mediante l'ausilio di sistemi telematici e digitali, in modo da assicurare l'integrità delle prove nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ai sensi dell'art. 25 bis del Reg. n. 33/2010, dell'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. n. 36/2022 (convertito con L. 29 giugno 2022, n. 79), nonché delle eventuali normative sopravvenute in materia, anche ai sensi dell'art. 3, co. 7 del D.L. 36/2022.

Qualora le prove siano svolte con le modalità semplificate verrà pubblicato, sul sito web di Regione Toscana nella medesima pagina dedicata al concorso, specifico avviso relativo alle norme tecniche per la partecipazione alle prove e quelle atte ad assicurare la tutela dei dati personali dei candidati, in conformità alla normativa europea e nazionale vigente.

In ogni caso, per svolgere le prove d'esame con le suddette modalità semplificate, è richiesto ai candidati l'utilizzo della seguente strumentazione informatica:

- un computer fisso o portatile collegato alla rete elettrica e connesso a internet;
- una connessione alla rete internet stabile;
- uno smartphone collegato alla rete elettrica e connesso a internet.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

ARTICOLO 9*Formazione e approvazione della graduatoria*

Espletate le prove la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascuno.

Il dirigente della competente struttura regionale con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori del concorso applicando gli eventuali diritti di preferenza e riserve di posti.

Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.4:

A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione¹⁴;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- t-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.5, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche¹⁵;
- c) dalla più giovane età.

¹⁴ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

¹⁵ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T. e da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" – “Bandi di concorso e avvisi sul personale” - "Concorsi per tempo indeterminato" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi>

Il decreto che approva la graduatoria e definisce l'elenco degli esclusi è pubblicato, secondo le disposizioni in materia di protezione dei dati personali, sul sito internet della Regione Toscana e sul BURT e costituisce, a tutti gli effetti, comunicazione agli interessati.

La suddetta graduatoria è unica e ricomprende i candidati appartenenti alle categorie riservatarie di cui all'art. 11 del bando, qualora tra i candidati idonei vi siano soggetti aventi diritto alle riserve.

La suddetta graduatoria potrà altresì essere utilizzata anche per la copertura di posti relativi a un profilo professionale assimilabile in termini di attività/funzioni a quello oggetto del presente bando.

La graduatoria resta aperta per due anni a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione e può essere utilizzata oltre che per le necessità dell'Amministrazione regionale, anche da altre pubbliche Amministrazioni secondo quanto previsto dall'art. 28 della L.R. n. 1/2009.

ARTICOLO 10

Assunzione, trattamento economico e Assessment delle competenze

L'assunzione dei vincitori avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento giuridico ed economico nell'Area dei “Funzionari ed Elevata Qualificazione”, profilo professionale “Funzionario tecnico-professionale”, ai sensi del CCNL del Comparto “Funzioni Locali” vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La posizione lavorativa verrà definita al momento dell'assegnazione alle strutture della Regione Toscana; a tal fine i candidati dichiarati vincitori, prima dell'inquadramento, potranno essere sottoposti ad un percorso di assessment center, non a carattere selettivo, utile ad individuare l'ottimale collocazione organizzativa in relazione al complesso delle capacità e delle competenze possedute dai vincitori.

Al momento dell'inquadramento i candidati vincitori potranno essere inseriti in uno specifico percorso formativo che terrà conto dell'ambito professionale della struttura regionale di allocazione, finalizzato ad una adeguata professionalizzazione dei candidati nello svolgimento delle funzioni regionali.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento del periodo di prova della durata di 6 (sei) mesi dall'assunzione, non prorogabile né rinnovabile.¹⁶

La Regione Toscana determina discrezionalmente la sede ove gli assunti dovranno prestare servizio nell'ambito del territorio della Regione.

Il dipendente è tenuto a permanere nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a 5 anni¹⁷.

ARTICOLO 11

Riserve di posti

Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria di merito di cui al precedente art. 9, nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti messi a bando.

Sul totale dei posti messi a concorso si applicano in via prioritaria le riserve sotto indicate ai sensi dell'art. 10, co. 3, del d.p.g.r. 33/R/2010:

- 1) n. 3 posti riservati agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7, comma 2, della L. 68/1999 e dell'art. 10, co. 3, lett. a) del d.p.g.r. 33/R/2010, hanno titolo a fruire della riserva i candidati idonei regolarmente iscritti negli elenchi previsti dall'art. 8 della citata L. 68/1999, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
- 2) n. 2 posti riservati agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, co. 2, L. 68/1999, ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. b) del d.p.g.r. 33/R/2010.

Nel caso di mancata copertura totale o parziale delle riserve di cui ai suddetti punti 1) e 2), sul totale dei posti messi a concorso si applica in subordine la riserva per i volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, fino ad un massimo di n. 3 posti, di cui agli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010, ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. c) del d.p.g.r. 33/R/2010, ovvero:

- a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) VFB volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, co. 9).

Qualora le riserve di cui ai suddetti punti 1) e 2) vengano coperte totalmente o parzialmente, la riserva destinata ai militari volontari congedati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 si applicherà nel caso di eventuale scorrimento della graduatoria.

A tal fine i candidati in possesso del requisito prescritto dovranno dichiarare il possesso dello stesso al momento della presentazione della domanda. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

I posti non utilizzati per le riserve sono attribuiti ai candidati idonei non riservatari secondo l'ordine della graduatoria.

¹⁶ Si veda l'art. 25 del CCNL "Funzioni Locali", triennio 2019-2021.

¹⁷ Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del D.lgs. n. 165/2001.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

ARTICOLO 12*Accertamento dei requisiti*

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di concorso, tali dichiarazioni dovranno essere confermate¹⁸.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

ARTICOLO 13*Accesso agli atti*

L'accesso alla documentazione afferente le procedure concorsuali è differito per esigenze di celerità e speditezza della procedura di selezione – ai sensi dell'art. 24, comma 4, legge 241/1990 e ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 1040/2017 – al termine dei lavori della Commissione esaminatrice e della trasmissione dei relativi atti all'ufficio Reclutamento da parte della stessa.

ARTICOLO 14*Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali*

La Responsabile del procedimento concorsuale è la dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it), nonché dall'eventuale affidatario del servizio, ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di assunzione presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:
urp_dpo@regione.toscana.it;
<https://www.regione.toscana.it/data-protection-officer/informazioni>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la

¹⁸Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art. 23.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

partecipazione al concorso e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane”) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane” preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni toscane che attingano eventualmente dalla graduatoria regionale nei limiti di cui alla l.r. 1/2009 e Regolamento 33/2010. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell’Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L’apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell’Autorità.

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**